

**REGIONE
DEL VENETO**

**PROVINCIA
DI VICENZA**

**COMUNE DI
TORRI DI
QUARTESOLO**

**PARCO COMMERCIALE "LE PIRAMIDI"
AGGIORNAMENTO 2016**

**D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357
D.G.R.V. 9 dicembre 2014 n. 2299**



Allegato 2

**Valutazione di incidenza ambientale – Relazione tecnica atta a
definire la rispondenza all'ipotesi di non necessità della valutazione
di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 2299 del 09.12.2014**

Proponente:

Iniziative industriali S.p.A.

Via dell'Economia, n. 84
36100 Vicenza (VI)
Tel.: 0444 267116

Progettista:

Arch. Gaetano Ingui

Via dell'Economia, n. 84
36100 Vicenza (VI)
Tel.: 0444 961818

Redattore S.P.A.:



c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA
ed. Auriga - via delle Industrie, 9
30175 Marghera (VE)
www.eambiente.it; info@eambiente.it
Tel. 041 5093820; Fax 041 5093886

Valutazioni Ambientali

Commissa: 16.04282

Rev.	Data	Oggetto	File	Redatto	Verificato	Approvato
00	24/10/2016	Prima Emissione	16.04282_non_necessita_VINCA_R00.docx	MC	EZ	GC

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
1.1 Generale	3
1.2 La Deliberazione della Giunta Regionale 2299/2014.....	4
2. OGGETTO DELL'INTERVENTO	6
2.1 Inquadramento territoriale.....	6
2.2 Opere complessivamente previste nell'ambito del S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali"	8
2.3 Opere attualmente realizzate nell'ambito del S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali"	9
2.4 Opere da realizzare nell'ambito del S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali"	11
3. DISTANZA DAI SITI DELLA RETE NATURA 2000	13
4. ESITI DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA EFFETTUATO	16
4.1 Determinazione dirigenziale di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale	16
5. CONCLUSIONI	17

ANNESI

ANNESSO 1: Presentazione domanda di V.I.A.

ANNESSO 2: Verbale di Deliberazione della Giunta Provinciale di Vicenza (n. 271 del 07/07/2009)

INDICE TABELLE

Tabella 3.1. Distanza in linea d'area dall'ambito di progetto ai principali siti SIC e ZPS circostanti.....	14
Tabella 4.1. Definizione del Parco Commerciale n. 1 ai sensi della D.G.C. n. 127 del 25.07.2006	16

INDICE FIGURE

Figura 2.1. Localizzazione dell'ambito di progetto (fonte: Google Maps).....	6
Figura 2.2. Inquadramento ortofotografico dell'ambito di progetto (fonte: Google Maps)	7
Figura 2.3. Stato attuale del Parco Commerciale "Le Piramidi" con vista a volo d'uccello da est (fonte: Bing Maps) .	7
Figura 2.4. Estratto Tavola A "Individuazione degli interventi realizzati"	10
Figura 2.5. Estratto Tavola B "Individuazione degli interventi da realizzare e in fase di realizzazione"	12
Figura 3.1. Ubicazione di siti SIC e ZPS in Veneto. All'interno del rettangolo azzurro, l'area di progetto.....	13
Figura 3.2. Dettaglio dell'ambito di piano e dell'ubicazione di siti SIC e ZPS in Veneto.....	14
Figura 3.3. Dettaglio dell'area di progetto rispetto al sistema infrastrutturale locale	15

1. PREMESSA

1.1 GENERALE

Nel 2008 la Società Iniziative Industriali S.p.A. ha presentato il progetto dal titolo *Modifiche Parco Commerciale "Le Piramidi"* ubicato nel Comune di Torri di Quartesolo, Provincia di Vicenza.

L'iniziativa aveva l'obiettivo di proporre il completamento dell'edificazione di lotti ancora liberi situati ai margini dell'allora già esistente Parco Commerciale "Le Piramidi".

Inaugurato nel 1991, il parco commerciale si sviluppava inizialmente su una superficie complessiva di circa 400.000 m² e si componeva di una serie di grandi edifici quasi ad esclusiva destinazione commerciale con la presenza di circa 150 negozi, attività di ristorazione e una vasta gamma di servizi.

L'ambito urbanistico di riferimento era classificato come "Zona D1 compresa tra S.R. 11 – A4 e A31" ed è stato edificato in forza del piano di lottizzazione "Iniziative Industriali S.p.A." approvato dal Comune di Torri di Quartesolo con deliberazioni consiliari n. 25 del 28.03.1983, n. 71 del 21.07.1983, n.47 del 20.06.1984 e successivamente modificato con deliberazione n. 9 del 03.12.1993.

Con una seconda lottizzazione predisposta ed approvata nel 2008 d'intesa fra il Comune di Torri di Quartesolo e i Proponenti, ovvero Iniziative Industriali S.p.A., Incos Italia S.p.A. e Valbruna Holding S.p.A., si è data attuazione alle previsioni del P.R.G. completando la fabbricazione dell'area ineditata sita all'interno dell'ambito urbanistico del vigente P.R.G. Comunale ed individuata come "Zona D1 – Piano esecutivo confermato da completare".

Il S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali" prevedeva al suo interno la costruzione di edifici a destinazione artigianale, con possibilità di insediamenti a destinazione commerciale o direzionale, previo reperimento degli standard minimi previsti dalla vigente normativa. Sia all'interno che all'esterno dell'ambito erano inoltre previste ulteriori opere di urbanizzazione e altre opere pubbliche o di interesse pubblico come di seguito elencate.

Il progetto è stato assoggettato, nel 2008, ad una Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza provinciale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che si è concluso con un giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni (D.G.P. n. 271 del 07.07.2009).

L'attuazione del progetto, a distanza di 7 anni, è però ancora incompleta.

Per proseguire con la realizzazione dei fabbricati ancora mancanti (edifici A, B ed E), i Proponenti intendono presentare alla Provincia di Vicenza istanza di verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ciò premesso, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. è stabilito che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza al fine di individuare e valutare gli effetti degli interventi sui siti, tenuto conto degli obiettivi di conservazione stabiliti per ciascun sito.

La presente relazione intende pertanto ottemperare a quanto previsto dal succitato disposto in coerenza con le nuove procedure e modalità operative per la valutazione di incidenza emanate dalla Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2299 del 09 dicembre 2014.

1.2 LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2299/2014

La nuova Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2299 del 09 dicembre 2014 riguarda le nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.

Tra le novità di maggior rilievo rispetto alla Deliberazione precedente, rispondenti all'esigenza di semplificare gli adempimenti amministrativi nei limiti legislativi consentiti, come si desume dai contenuti dell'Allegato A, **si evidenzia la nuova elencazione dei casi tassativi in cui la valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi può essere considerata non necessaria**, vista la presenza di peculiari caratteristiche o del soddisfacimento di determinati presupposti. Rispetto alla precedente disciplina, la nuova guida metodologica (Allegato A alla Delibera) determina la riduzione degli adempimenti amministrativi e la celerità del procedimento amministrativo volto all'approvazione di piani, progetti e interventi.

In particolare, il punto 2.2 dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2299 del 09 dicembre 2014 individua le tipologie di piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di Incidenza.

Secondo quanto espresso al paragrafo 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/Cee la valutazione dell'incidenza è necessaria per "qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione" dei siti della rete Natura 2000 "ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti" tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti.

Conseguentemente la valutazione di incidenza non è necessaria al ricorrere delle seguenti condizioni:

- a) piani, progetti, interventi connessi e necessari alla gestione dei siti della rete Natura 2000;
- b) piani, progetti, interventi la cui valutazione di incidenza è ricompresa negli studi per la valutazione di incidenza degli strumenti di pianificazione di settore o di progetti e interventi in precedenza autorizzati.

L'elenco dei casi relativi a piani, progetti e interventi per i quali, singolarmente o congiuntamente ad altri piani non è necessaria la valutazione di incidenza viene così definito dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2299 del 09 dicembre 2014:

1. piani, progetti e interventi da realizzarsi in attuazione del piano di gestione approvato del sito Natura 2000;
2. progetti e interventi espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza;
- 3. modifiche non sostanziali a progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza, fermo restando il rispetto di prescrizioni riportate nel provvedimento di approvazione;**
4. rinnovo di autorizzazioni rilasciate per progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza, fermo restando il rispetto di prescrizioni riportate nel provvedimento di approvazione e in assenza di modifiche sostanziali;
5. progetti e interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia su fabbricati, che non comportino aumento di superficie

occupata al suolo e non comportino modifica della destinazione d'uso, ad eccezione della modifica verso destinazione d'uso residenziale;

6. piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza;
7. progetti o interventi espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti da linee guida, che ne definiscono l'esecuzione e la realizzazione, sottoposte con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza;
8. programmi e progetti di ricerca o monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario effettuati senza l'uso di mezzi o veicoli motorizzati all'interno degli habitat terrestri, senza mezzi invasivi o che prevedano l'uccisione di esemplari e, per quanto riguarda le specie, previa autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In aggiunta a quanto sopra indicato, ai sensi del summenzionato art. 6 della Direttiva 92/43/Cee, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

Per il presente progetto viene avanzata l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza ai sensi del succitato punto 3) relativo le modifiche non sostanziali a progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza. Nei successivi paragrafi verrà illustrato l'oggetto dell'intervento, la distanza dai principali siti della rete Natura 2000 e riportati gli esiti del provvedimento di autorizzazione della precedente valutazione di incidenza.

2. OGGETTO DELL'INTERVENTO

2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area in cui ricade il Parco Commerciale "Le Piramidi" e gli interventi oggetto della presente relazione si collocano nel territorio del Comune di Torri di Quartesolo, a sud-est rispetto alla città di Vicenza ed è delimitato dall'Autostrada A4 "Brescia – Padova", dall'Autostrada A31 "Valdastico" e dalla Strada Regionale n. 11.

Nella successiva Figura 2.1 si dà evidenza della localizzazione delle aree di intervento rispetto al contesto provinciale, mentre in Figura 2.2 si riporta un estratto delle aree di progetto su ortofoto.

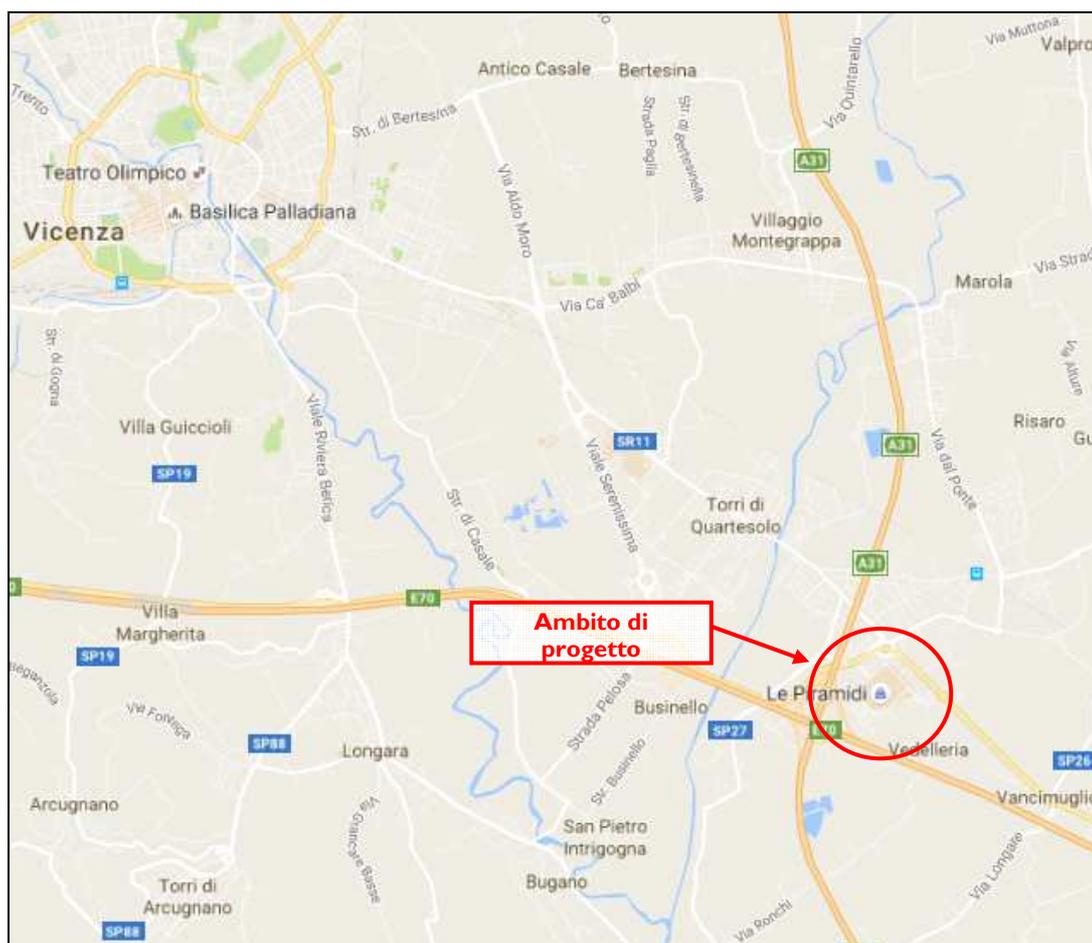


Figura 2.1. Localizzazione dell'ambito di progetto (fonte: Google Maps)

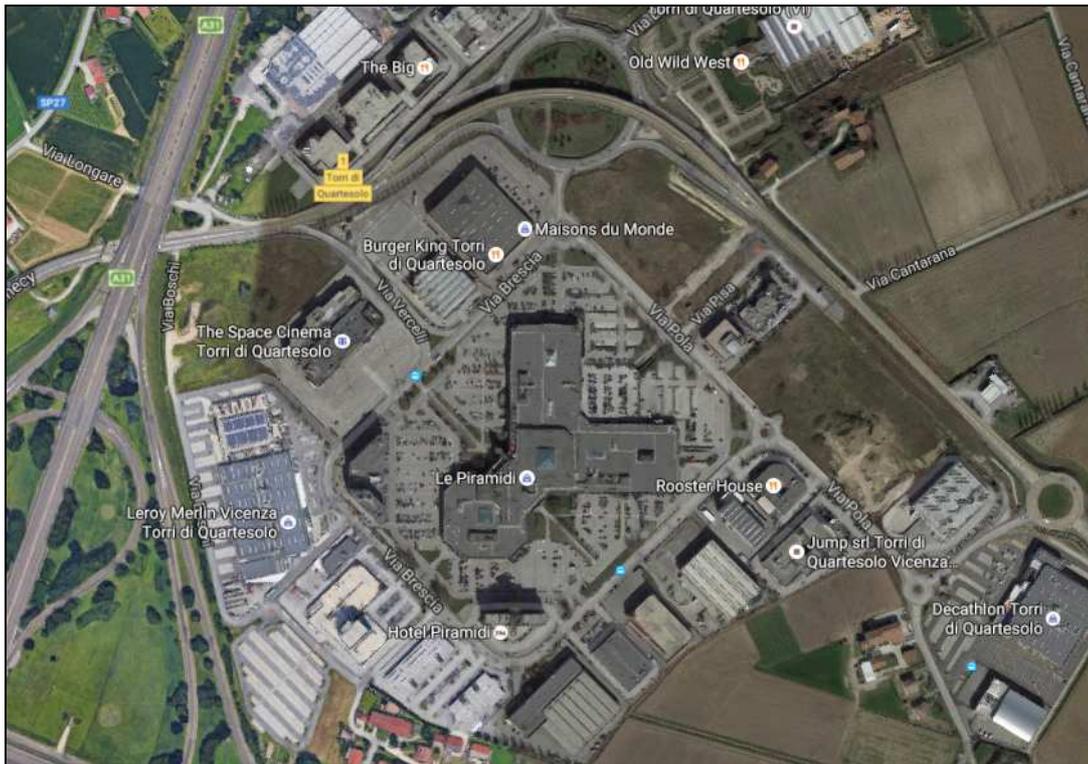


Figura 2.2. Inquadramento ortofotografico dell'ambito di progetto (fonte: Google Maps)

Morfologicamente si tratta di un'area pianeggiante, delimitata a sud, est e nord dalla viabilità di primo e secondo livello, di rilevanza sovracomunale, mentre ad ovest l'ambito del parco commerciale confina con pertinenze agricole coltivate a mais e frutteto.

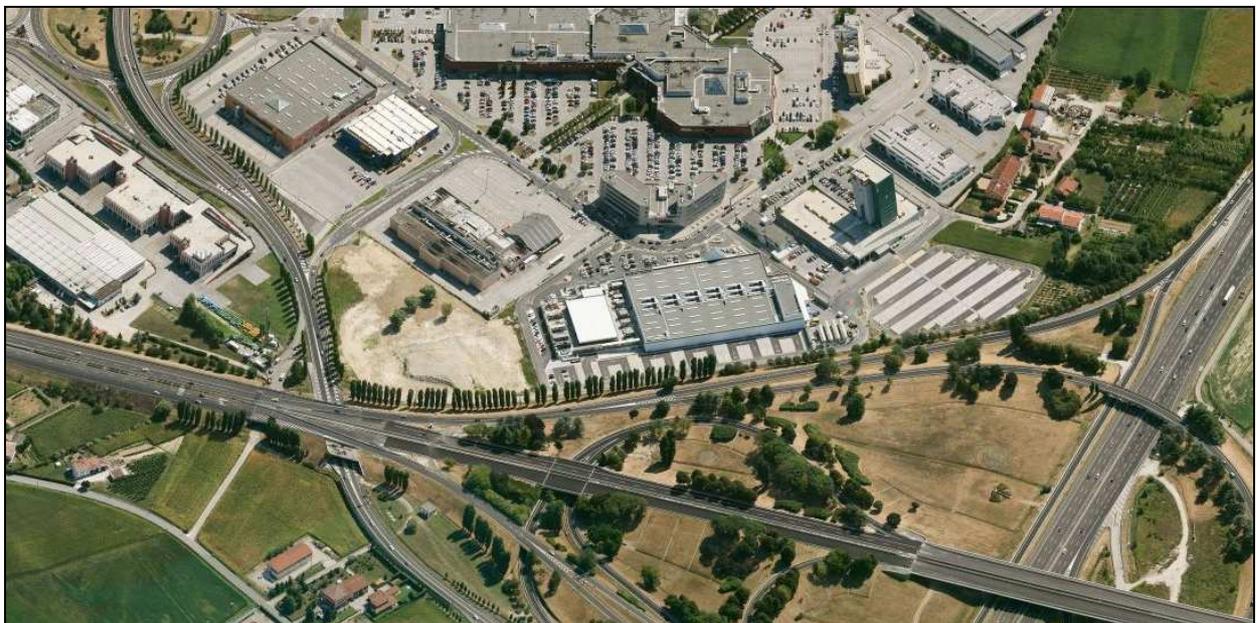


Figura 2.3. Stato attuale del Parco Commerciale "Le Piramidi" con vista a volo d'uccello da est (fonte: Bing Maps)

2.2 OPERE COMPLESSIVAMENTE PREVISTE NELL'AMBITO DEL S.U.A. "LOTTIZZAZIONE INIZIATIVE INDUSTRIALI"

Gli interventi da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità a VIA, si inseriscono nelle previsioni dello Strumento Urbanistico Attuativo "Lottizzazione Iniziative Industriali", studiato, predisposto ed approvato nel 2008 d'intesa fra il Comune di Torri di Quartesolo e i Proponenti, ovvero Iniziative Industriali S.p.A., Incos Italia S.p.A. e Valbruna Holding S.p.A..

Con tale strumento urbanistico si intendeva dare attuazione alle previsioni del P.R.G. completando la fabbricazione dell'area ineditata sita all'interno dell'ambito urbanistico del vigente P.R.G. Comunale ed individuata come "Zona D1 – Piano esecutivo confermato da completare".

Il S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali" prevedeva al suo interno la costruzione di edifici a destinazione artigianale, con possibilità di insediamenti a destinazione commerciale o direzionale, previo reperimento degli standard minimi previsti dalla vigente normativa. Sia all'interno che all'esterno dell'ambito erano inoltre previste ulteriori opere di urbanizzazione e altre opere pubbliche o di interesse pubblico come di seguito elencate.

Interventi di Interesse Pubblico:

1. INTERVENTO N. 1 – Palazzetto dello sport;
2. INTERVENTO N. 2 – Magazzino Comunale, non rientrante nell'ambito del Parco Commerciale;
3. INTERVENTO N. 3 – Percorso ciclo pedonale extraurbano.

Opere di Urbanizzazione :

4. INTERVENTO N. 4 A – Nuova rotatoria sulla S.R. 11;
5. INTERVENTO N. 4 B – Altre opere di armonizzazione della viabilità;
6. INTERVENTO N. 5 – Altre opere pubbliche o di interesse pubblico;
7. INTERVENTO N. 6 – Spostamento traliccio elettrodotto;
8. INTERVENTO N. 7 – Estensione opere di urbanizzazione;
9. INTERVENTO N. 8 – Opere di mitigazione idraulica.

Edifici a destinazione artigianale, commerciale e direzionale (N.B. le superfici commerciali riportate sono quelle previste dal progetto originale del 2008):

10. EDIFICIO "A" – Superficie commerciale pari 7.561 m²;
11. EDIFICIO "B" – Superficie commerciale pari 6.300 m²;
12. EDIFICIO "C" - Superficie commerciale pari 5.178 m²;
13. EDIFICI "D+E" - Superficie commerciale pari 15.616 m²;
14. EDIFICIO "F" - Superficie commerciale pari 5.288 m².

L'insieme degli interventi di cui sopra, denominato *Modifiche Parco Commerciale "Le Piramidi"*, era stato assoggettato, nel 2008, ad una Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza provinciale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 che si è concluso con un giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni (D.G.P. n. 271 del 07.07.2009).

L'attuazione del progetto, a distanza di 7 anni, non è però ancora stata completata.

Per proseguire con la realizzazione dell'edificio ad uso commerciale denominato edificio "B" e consentirne l'apertura da parte della nota catena di supermercati Rossetto entro il 2017, i Proponenti

intendono presentare alla Provincia di Vicenza istanza di verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

L'obiettivo è quello di offrire un'analisi aggiornata dei potenziali impatti riferibili alla realizzazione di tali interventi in un contesto che dal 2008 ha innegabilmente subito un'evoluzione e che quindi necessita di essere rivisto rispetto all' esame effettuato nello Studio di Impatto Ambientale allora depositato.

2.3 OPERE ATTUALMENTE REALIZZATE NELL'AMBITO DEL S.U.A. "LOTTIZZAZIONE INIZIATIVE INDUSTRIALI"

Il S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali" è stato approvato con D.C.C. di Torri di Quartesolo n. 23 il 06/05/2008 per l'attuazione ed il completamento del precedente Piano di Lottizzazione che era stato approvato con D.C.C. n. 25/1983, 71/1983, 47/1984 e 9/1993.

Il nuovo S.U.A. è stato quindi oggetto di convenzione con il Comune di Torri di Quartesolo con atto del Segretario Comunale Rep. n. 723 del 27/05/2008. Al suo interno è stato disposto come una porzione delle superfici originariamente facenti parte dell'intervento ed espropriate per la realizzazione della Tangenziale Sud di Vicenza venissero compensate con l'inserimento di nuove aree.

L'accordo fra le parti prevede l'esecuzione da parte del Proponente delle opere di urbanizzazione e di altre opere compensative ad integrazione di quanto già realizzato nel precedente piano di lottizzazione.

In particolare le nuove opere consistono in un nuovo palazzetto dello sport coperto, un percorso ciclopedonale congiungente viale Roma con il centro commerciale "Le Piramidi" ed il palazzetto dello sport, nella progettazione di un magazzino comunale, nell'armonizzazione della viabilità esistente in via Vedelleria, nella realizzazione di un nuovo innesto di via Vedelleria con la S.R. n. 11 "Padana superiore", nella realizzazione di due parcheggi pubblici (c.d. "Parcheggio sud" e "Parcheggio est"), nello spostamento di un traliccio dell'elettrodotto (propedeutico alla realizzazione del palazzetto dello sport), nell'estensione delle opere di urbanizzazione con i relativi sottoservizi e nelle opere di compatibilità idraulica richieste dal Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta.

A seguito della sottoscrizione della convenzione urbanistica sono iniziati i lavori finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle opere compensative che tra il 2009 ed il 2014 hanno visto la realizzazione di gran parte delle opere preventivate.

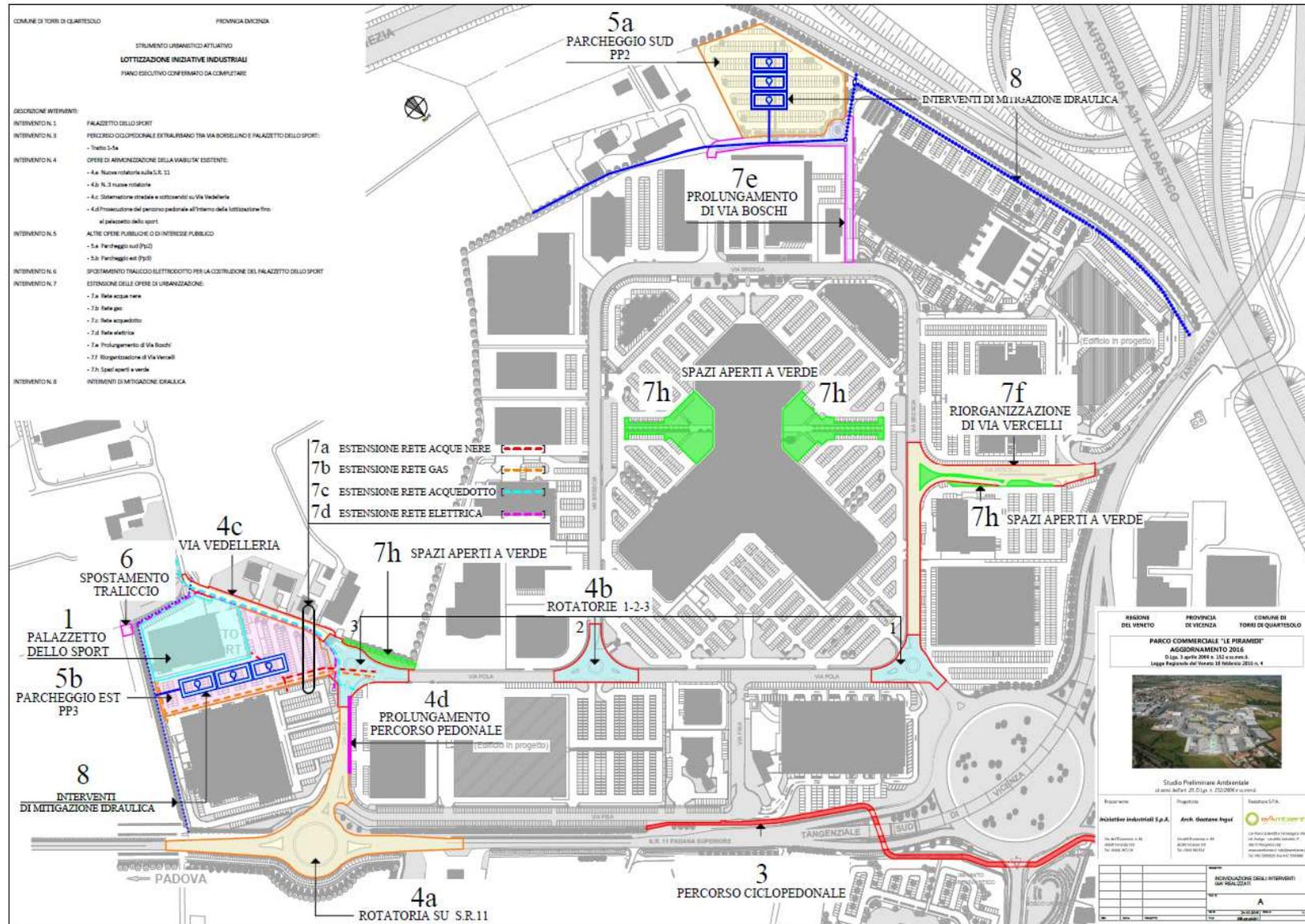


Figura 2.4. Estratto Tavola A "Individuazione degli interventi realizzati"

2.4 OPERE DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL S.U.A. "LOTTIZZAZIONE INIZIATIVE INDUSTRIALI"

Con la scadenza dei termini di validità della V.I.A. autorizzata dalla Provincia di Vicenza in data 07/07/2009 con D.G.P. n. 271 sono rimaste da realizzare alcune opere di urbanizzazione ed alcuni edifici di lotti privati.

In seguito sono elencati i vari interventi che trovano localizzazione nella Figura 2.5; per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione Tecnica che accompagna il presente Studio:

- Intervento n. 2 – Magazzino comunale;
- Intervento n. 3 – Percorso ciclopedonale extraurbano;
- Intervento n. 9 – Riorganizzazione di via Pisa ("9a" e "9b");
- Intervento n. 7 – Area verde di mitigazione ambientale ("7g");
- Edificio Lotto "A";
- Edificio Lotto "B";
- Edificio Lotto "E".

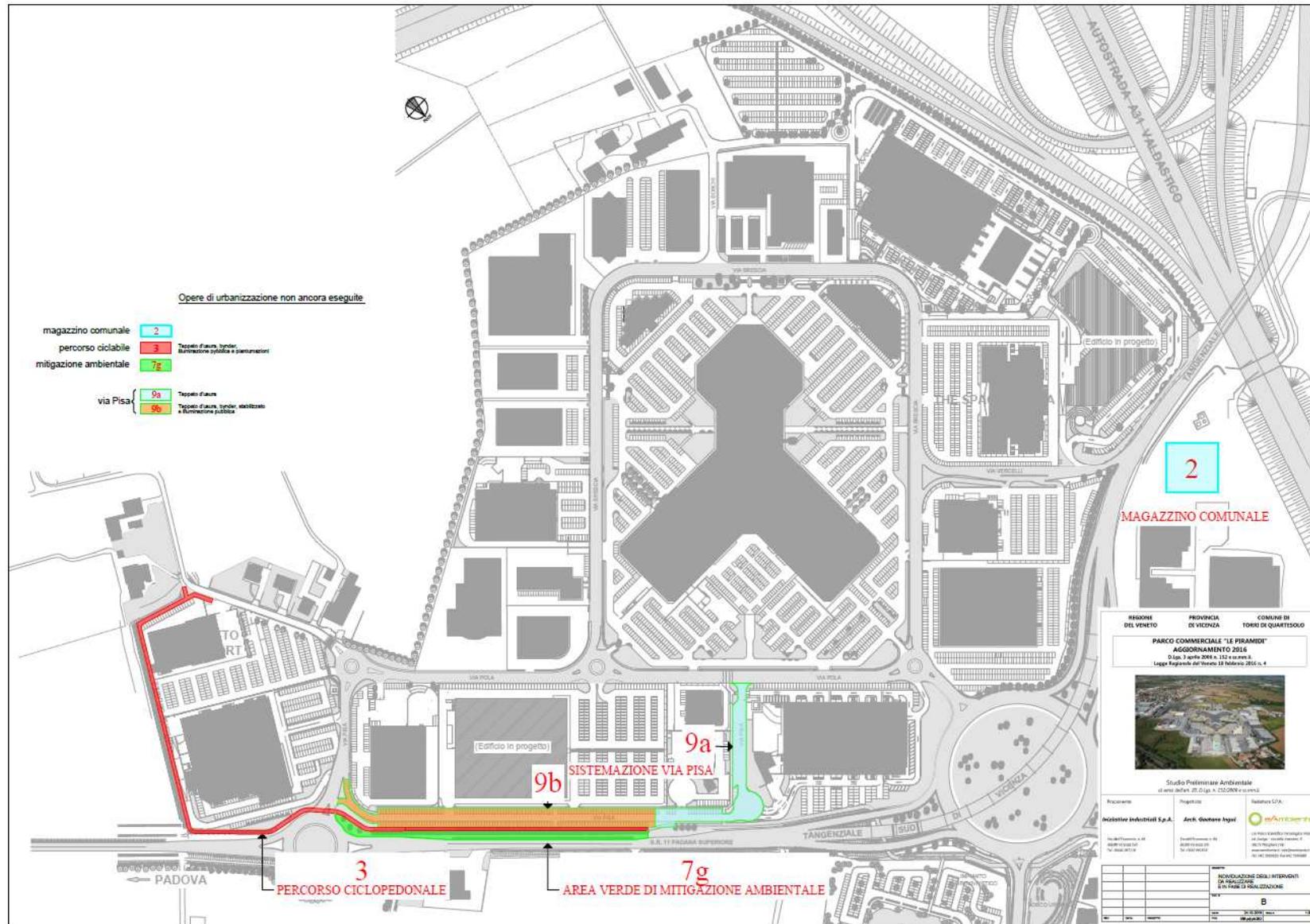


Figura 2.5. Estratto Tavola B "Individuazione degli interventi da realizzare e in fase di realizzazione"

3. DISTANZA DAI SITI DELLA RETE NATURA 2000

L'area oggetto di intervento è ubicata in provincia di Vicenza, nel comune di Torri di Quartesolo e risulta completamente esterna a siti appartenenti alla rete Natura 2000.

Di seguito è raffigurato l'inquadramento dell'area rispetto alla regione Veneto e in dettaglio.

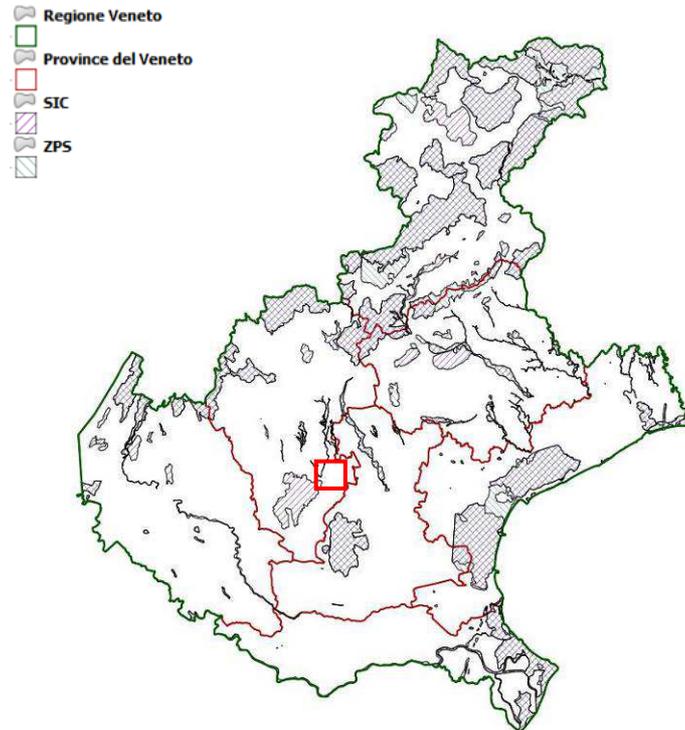


Figura 3.1. Ubicazione di siti SIC e ZPS in Veneto. All'interno del rettangolo azzurro, l'area di progetto

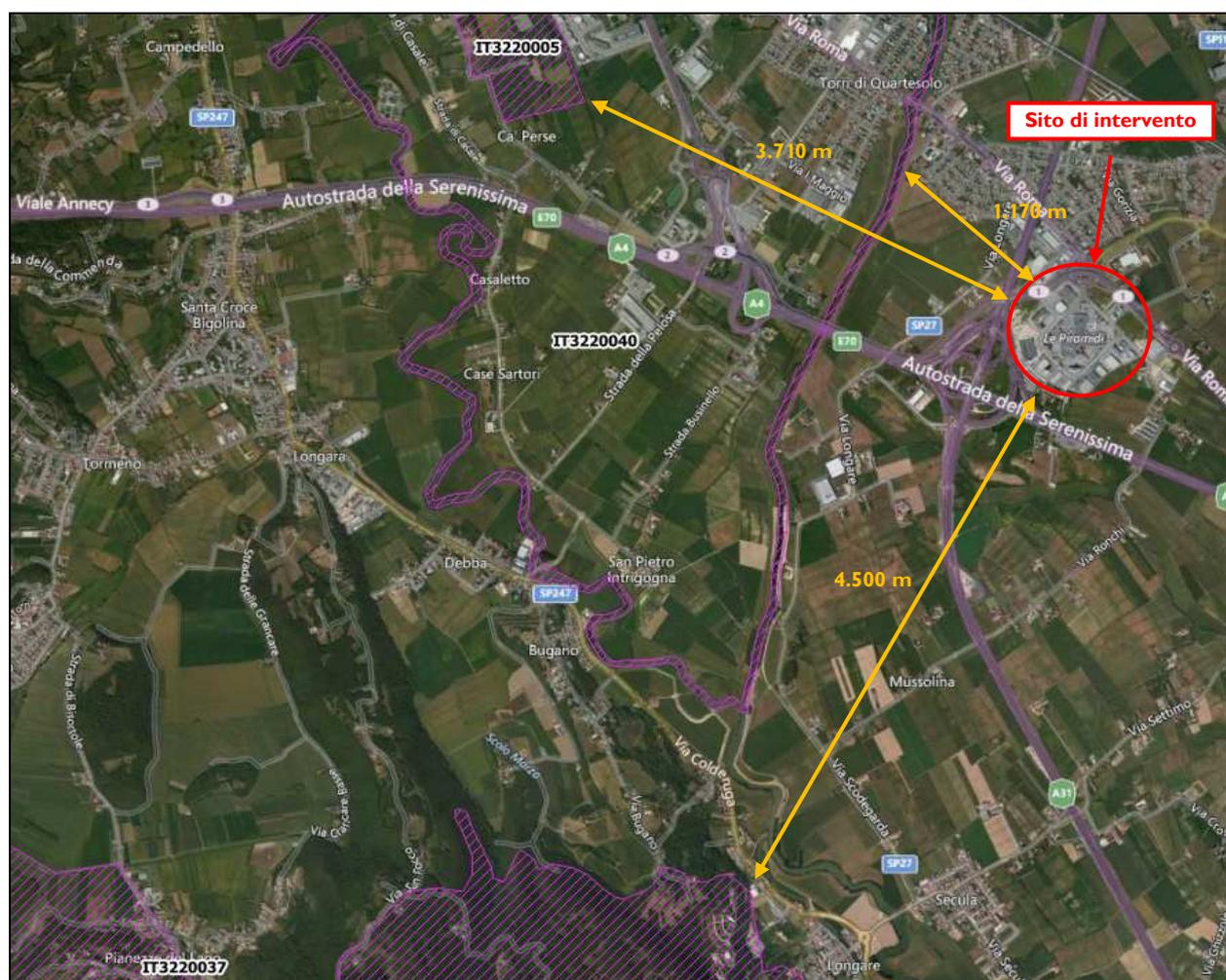


Figura 3.2. Dettaglio dell'ambito di piano e dell'ubicazione di siti SIC e ZPS in Veneto

Tabella 3.1. Distanza in linea d'area dall'ambito di progetto ai principali siti SIC e ZPS circostanti

Tipologia	Codice sito	Denominazione	Distanza minima (m)
SIC / ZPS	IT3220005	Ex cave di Casale	3.710
SIC	IT3220037	Colli Berici	4.500
SIC	IT3220040	Bosco di Dueville e risorgive limitrofe	1.170

L'area di analisi si inserisce in una zona caratterizzata dalla presenza di infrastrutture viarie di livello interregionale e provinciale. In particolare, l'ambito del S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali" si trova a qualche decina di metri a nord-est del nodo autostradale dell'A4-A31, non distante dall'uscita autostradale di Vicenza est e connesso a questo sistema dalla tangenziale di Vicenza. A completamento del sistema viabilistico si segnala la presenza della S.R. n. 11 "Padana superiore", che collega il Parco Commerciale all'abitato di Torri e alla città di Vicenza e della S.P. n. 117 "Camisana" che porta verso il comune di Camisano Vicentino.

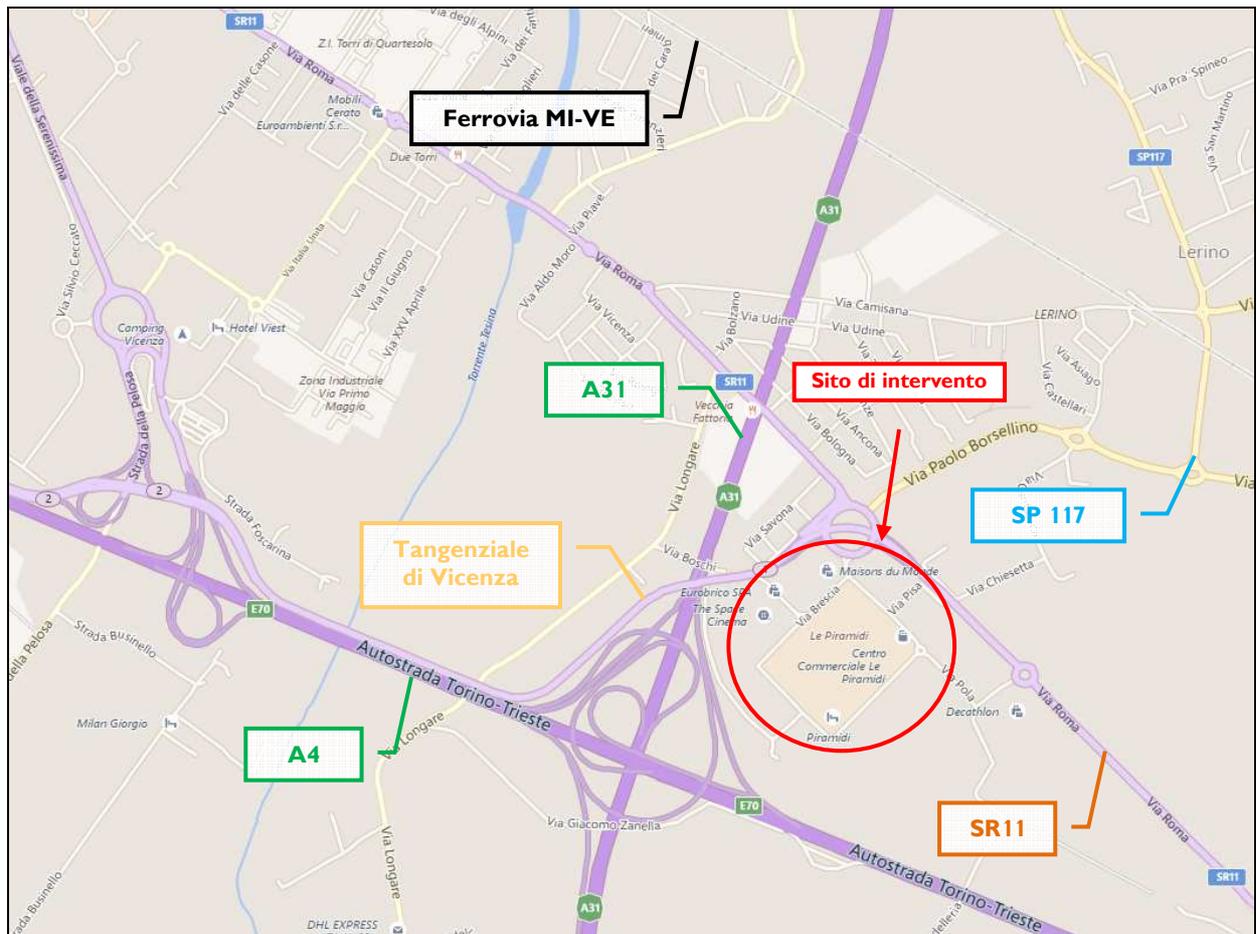


Figura 3.3. Dettaglio dell'area di progetto rispetto al sistema infrastrutturale locale

4. ESITI DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA EFFETTUATO

4.1 DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 25.07.2006 il Comune di Torri di Quartesolo modificò la propria precedente deliberazione n. 1 del 17.01.2006 con cui si individuavano ai sensi dell'art. 10, comma 7, della L.R. n. 15/2004 n. 3 parchi commerciali, integrando la consistenza del parco individuato come n. 1 a seguito rilascio, in applicazione della L.R. n. 37/1999 e del regolamento comunale per l'insediamento di medie strutture di vendite approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 21/02/2000, di n. 14 autorizzazioni in data 28.06.2006 per l'apertura di altrettante strutture di vendita.

Così facendo alla luce delle nuove autorizzazioni rilasciate il parco commerciale definito come n. 1 diventa articolato come da successiva Tabella 4.1.

Tabella 4.1. Definizione del Parco Commerciale n. 1 ai sensi della D.G.C. n. 127 del 25/07/2006

Parco commerciale	Nr. esercizi commerciali	Superficie di vendita complessiva	Viabilità insistente
n. 1	37	63.345 m ²	Via Brescia, via Pola, via Vercelli, via Boschi, via Pisa

Il S.U.A. "Lottizzazione Iniziative Industriali" prevedeva al suo interno la costruzione di edifici a destinazione artigianale, con possibilità di insediamenti a destinazione commerciale o direzionale, previo reperimento degli standard minimi previsti dalla vigente normativa. Sia all'interno che all'esterno dell'ambito erano inoltre previste ulteriori opere di urbanizzazione e altre opere pubbliche o di interesse pubblico come di seguito elencate.

Il progetto nel 2008 è stato assoggettato ad una Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza provinciale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che si è conclusa con un giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni (D.G.P. n. 271 del 07.07.2009).

Come riportato nell'istanza di V.I.A. presentata in Provincia di Vicenza, il Proponente Iniziative Industriali S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha chiesto che il giudizio di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 10/1999 e ss.mm.ii. comprendesse le procedure di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e che la valutazione della Provincia di Vicenza venisse estesa alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure desse atto degli esiti della valutazione stessa.

A tal proposito lo studio di impatto ambientale ha approfondito gli elementi di cui all'Allegato G dello stesso Decreto n. 357/1997, nonché le modalità di informazione del pubblico a cura del proponente.

La Commissione V.I.A. provinciale nella riunione del 08/06/2009, attraverso l'emissione del parere n. 7/2009, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con una serie di prescrizioni e raccomandazioni da attuare in sede di realizzazione delle opere.

Il procedimento in capo alla Provincia di Vicenza si è quindi concluso con un giudizio di compatibilità ambientale espresso con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 271 del 07/07/2009.

Per ulteriori dettagli si rimanda agli specifici documenti Annessi.

5. CONCLUSIONI

Sulla base della presente relazione tecnica, è stata definita la rispondenza all'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza secondo quanto riportato al punto 2.2 dell'Allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2299 del 9 dicembre 2014, con particolare riferimento a quanto previsto al punto 3) modifiche non sostanziali a progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza, fermo restando il rispetto di prescrizioni riportate nel provvedimento di approvazione.

Redazione	Verifica	Approvazione
Dott. Urb. Michele Cagliani Iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Treviso al n. 3043	Dott. Emanuele Zanotto	CEO eAmbiente Dott.ssa Gabriella Chiellino Iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia al n. 4709

ANNESSO 1

Presentazione domanda di V.I.A.



ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
VICENZA
AREA TECNICA ED AMBIENTE
SETTORE URBANISTICA
SERVIZIO V.I.A.
Contrà S. Marco, 30
36100 VICENZA

Data di consegna documentazione
Convalida Ufficio

PRESENTAZIONE DOMANDA DI V.I.A.

(ai sensi dell'ART. 10 della L.R. 10/99)

Il sottoscritto Dott. ZANCONATO PAOLO nato a VICENZA il 12/04/1949
residente in VICENZA (VI) via CONTRA' MISERICORDIA n 22
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa INIZIATIVE INDUSTRIALI S.P.A.
(ragione sociale INIZIATIVE INDUSTRIALI S.P.A.) con sede legale in VICENZA
via dell' ECONOMIA n° 84 Tel 0444 / 267116 Fax 0444 / 267117
e-mail : iniziative @ industriali.191.it,
codice fiscale 00784750242 P. IVA 00784750242

CHIEDE

IL GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 10/99 E SUCC.
MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, PER:

- Nuovo impianto, opera o intervento, elencato nell'allegato:
- B2, numero, lettera.....
 - C3, numero, lettera.....
 - A1-bis ; lettera.....
 - C4, numero, lettera.....
- Per Superamento soglia dimensionale
 Esito procedura di verifica
(decreto di assoggettamento n.....
del.....)
- Variante di impianto, opera o intervento, elencato
nell'allegato:
- B2, numero, lettera.....
 - C3, numero, lettera.....
 - A1-bis , lettera...h..
 - C4, numero, lettera.....

- Per Superamento soglia dimensionale (vedi nota da inserire)
 Incremento di capacità produttiva o di dimensioni originarie superiore al 25%

Breve descrizione delle opere da realizzare (indicare le soglie dimensionali)

Interventi di interesse pubblico: Palazzetto dello Sport (di circa 630 posti), Magazzino Comunale, Percorso ciclo-pedonale extra-urbano di circa 1100 ml.

Opere di urbanizzazione: Nuova rotonda su S.R. 11, altre opere di armonizzazione della viabilità, estensione opere di urbanizzazione, opere di mitigazione idraulica

Edifici a destinazione artigianale, commerciale e direzionale: n. 6 nuovi edifici completi di parcheggi, per una superficie utile commerciale complessiva pari a mq. 39.945.

DICHIARA

Comuni di localizzazione TORRI DI QUARTESOLO (VI)

Ubicazione del progetto LOTTIZZAZIONE INIZIATIVE INDUSTRIALI

Dati catastali: vedi Allegato A

Zona P.R.G. (allegare C.D.U.) Zona compresa tra S.R. 11 – A4 e A31 vedi Allegato 10

Comuni interessati dagli impatti ambientali TORRI DI QUARTESOLO (VI)

che il progetto specificato in oggetto:

ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 59/2005 (IPPC) e della L.R. 26/2007, allegato _____;

non ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 59/2005 (IPPC) e della L.R. 26/2007.

L'opera interessa AREE SENSIBILI AI SENSI DELL'ALLEGATO D, L.R. 10/99:

NO

SI, precisamente:

- A (aree densamente abitate)
- B (ambiente idrico superficiale)
- C (suolo e sottosuolo)
 - C1
 - C2
 - C3
 - C4
- D (ecosistemi)
 - D1
 - D2
 - C3
- E (paesaggio)
 - E1
 - E2

- F (ambiti speciali)
 - F1

L'opera interessa VINCOLI:

NO

SI, precisamente:

- D.L. vo 42/04
 - ex L 1089/39 (beni monumentali)
 - ex L 1497/39 (beni ambientali)
 - ex L 431/85 (beni ambientali)
 - bosco
 - corsi d'acqua
 - usi civici
 - quota superiore a 1.600 m.s.l.m.
- DPR 236/88 (pozzi e sorgenti)
- RD 3267/23 (vincolo idrogeologico)
- ALTRI
(specificare) _____

PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI :

vedi Allegato B

Estremi di precedenti autorizzazioni, nulla osta, ecc. concernenti l'attività:

Delibera di Giunta Comunale di Torri di Quartesolo n. 127 del 25/07/2006:

vedi Allegato C

I principali fattori di interferenza stimati sono elencati nella seguente tabella riassuntiva (compilare):

Anni di vita prevista dell'impianto (Parco Commerciale)	15
Funzionamento annuo in esercizio (h/a)	365 giorni/ anno
Personale impiegato (n. persone/a)	1500
Superfici di occupazione (m ²)	391.532
Superfici impermeabilizzate totali (m ²)	300.000
Materiali (movimentazione merci) previsti (t/a)	
Energia elettrica consumata in fase di esercizio kWh/a)	da 10.500.000 – a 12.250.000
Consumi idrici in fase di esercizio (m ³ /g)	90
Fonti idriche di reperimento	acquedotto comunale
Sostanze pericolose usate nel ciclo produttivo (kg/a)	/
Liquami civili (m ³ /g)	90
Scarichi da acque di processo (t/g)	/
Acqua trattata con specifici impianti di depurazione (m ³ /g) e concentrazioni dei principali inquinanti (mg/l)	/
Scorie, rifiuti, fanghi di processo (t/g)	rifiuti urbani
Rifiuti pericolosi prodotti (t/g)	/
Emissioni in atmosfera (Nm ³ /h) e concentrazioni dei principali inquinanti (mg/Nm ³)	impianti di riscaldamento a gas metano
Sorgenti del progetto più rumorose	
Leg di emissione in dB(A) delle sorgenti più rumorose	
Traffico leggero previsto in esercizio (veicoli/ h/ punta)	1023
Traffico pesante previsto in esercizio (veic/g)	5% traffico leggero

ALLEGA

- 1 Progetto preliminare dell'impianto, opera o intervento;
 - 2 Studio d'impatto ambientale redatto ai sensi dell'art.9 della L.R. 10/99;
 - 3 Riassunto non tecnico ai sensi del punto 6 dell'allegato C del d.P.R. 12 aprile 1996 (anche in formato digitale)¹;
Relazione di incidenza, in triplice copia (ove necessaria)²;
Progetto relativo alle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06³;
 - 4 Elenco elaborati di progetto;
 - 5 Citazione delle fonti dei dati elaborati, dei modelli usati per le simulazioni e degli eventuali consulenti di settore;
 - 6 Dichiarazione di conformità all'originale;
 - 7 Dichiarazione liberatoria per l'utilizzo degli elaborati cartacei e dei supporti magnetici.
 - 8 Dichiarazione delle qualifiche professionali e attestazione della veridicità ed esattezza di quanto esposto;
 - 9 Dichiarazione giurata o autodichiarazione del valore complessivo dell'opera e dell'ammontare del relativo contributo dello 0,5 per mille⁴.
- Altri allegati:
- 10 Certificato di destinazione urbanistica
 - 11 Documentazione di previsione di impatto acustico⁵
 - 12 Copia in formato elettronico degli elaborati e conforme agli originali (n. 10 CD);
 - 13 ALTRI ALLEGATI :
All. A. Dati catastali
All. B. Elenco concessioni/permessi di costruire
All. C. Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 25/07/2006
All. D. Convenzione urbanistica del 27/05/2008

¹ Per i contenuti e la forma si faccia riferimento alla d.G.R. n. 1624/99.

² Nel caso non sia necessaria dovrà essere data adeguata dimostrazione nello studio di impatto ambientale.

³ Per i contenuti e la forma si faccia riferimento alla d.G.R. n. 2424/08.

⁴ Per i contenuti e la forma si faccia riferimento alla d.G.R. n. 1843/05.

⁵ Per i contenuti della documentazione di previsione di impatto acustico fare riferimento alla DDG ARPAV n. 3/2008.

DICHIARA

X di indicare il sig. Dott. SOTTANI ENRICO tel. 0444 267116 fax 0444 267117
cell. 335 7306307 e-mail iniziative@industriali.191.it
quale referente per ogni comunicazione/contatto inerente la domanda presentata dalla
Soc. INIZIATIVE INDUSTRIALI S.P.A.

X di accettare che tutte le comunicazioni potranno avvenire tramite fax al seguente numero 0444 267117

Informativa prevista dall'art. 13 del D. L.vo 196/2003;

"I dati personali riportati nella presente e nei relativi allegati saranno trattati solamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali"

Vicenza, li _____

<p>IL RICHIEDENTE (Legale rappresentante)</p> <p>INIZIATIVE INDUSTRIALI s.p.a.</p> <p>Timbro e firma</p>	<p>IL PROGETTISTA</p> <p>Consorzio Architetti Vicenza - Via ...</p> <p>GIUSEPPE GUILI</p> <p>Timbro e firma n° 87</p>
<p>INIZIATIVE INDUSTRIALI s.p.a.</p>	<p>L'ESTENSORE DELLO S.I.A. Ing. (se diverso dal progettista)</p> <p>VALLE GIORGIO n° 2662</p> <p>Timbro e firma</p>

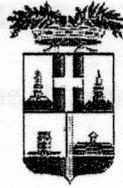
Per le modalità e i criteri di redazione del SIA si dovrà fare riferimento alle delibere della Giunta Regionale rintracciabili anche nel sito www.regione.veneto.it ed in particolare per la forma di presentazione al punto 4.4. della d.G.R. n. 1624 del 11 maggio 1999 che prescrive:

- La parte di testo del SIA deve essere redatta in formato UNI A4 o A3 e corredata da carte alle scale opportune ripiegate nello stesso formato.
- Il SIA deve avere estensori responsabili che firmano tutti gli elaborati dichiarando le proprie qualifiche professionali e attestando la veridicità ed esattezza di quanto esposto.
- Devono essere sempre citate le fonti dei dati elaborati, i modelli utilizzati per le simulazioni e gli eventuali consulenti di settore.
- Tutto il materiale costituente il SIA deve essere riproducibile con le usuali tecniche di riproduzione.
- Le fascicolazioni dei vari elaborati devono essere realizzate in modo da non consentire aggiunte, sostituzioni o eliminazioni di parti del fascicolo.

SI INVITA A PRESENTARE IL MATERIALE IN TRIPLICE COPIA CARTACEA. FAC-SIMILE DELLE DICHIARAZIONI POSSONO ESSERE SCARICATI DAL SITO WWW.IMPATTOAMBIENTALE.NET.

ANNESSO 2

Verbale di Deliberazione della Giunta Provinciale di Vicenza (n. 271 del 07/07/2009)



PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
N. 271 DEL 07/07/2009.

L'anno DUEMILANOVE, il giorno SETTE del mese di LUGLIO alle ore 09:45 la Giunta Provinciale si è riunita nella sede provinciale.

All'appello risultano:

SCHNECK ATTILIO	Presidente	Presente
SECCO DINO	Vicepresidente	Presente
BONOTTO MARTINO	Assessore	Presente
GALVANIN NEREO	Assessore	Presente
MARTINI MORENA	Assessore	Presente
MONDARDO ANTONIO	Assessore	Presente
PELLIZZARI ANDREA	Assessore	Presente
PELLIZZARI PAOLO	Assessore	Assente
SANDONA' CRISTIANO	Assessore	Assente
SPIGOLON MARCELLO	Assessore	Assente
STEVAN MARIA NIVES	Assessore	Presente
TONIOLO COSTANTINO	Assessore	Presente
VASCON LUIGINO	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale MACCHIA ANGELO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la presenza del numero legale, il signor SCHNECK ATTILIO nella sua qualità di Presidente della Provincia assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della proposta di deliberazione avente ad

OGGETTO: MODIFICHE PARCO COMMERCIALE "LE PIRAMIDI". GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE. D.LGS. N. 152/06, L.R. N. 10/99.

Numero allegati: 1



OGGETTO: MODIFICHE PARCO COMMERCIALE "LE PIRAMIDI". GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE. D.LGS. N. 152/06, L.R. N. 10/99.

L'Assessore Antonio Mondardo sottopone all'approvazione il seguente provvedimento:

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto che:

- a) in data 30/12/2008, prot. 496 del 7/1/2009, la società Iniziative Industriali SpA con sede in Vicenza, via dell'Economia, 84 ha depositato lo studio di impatto ambientale relativo alle modifiche del Parco Commerciale "Le Piramidi" in comune di Torri di Quartesolo;
- b) la società Iniziative Industriali SpA provvedeva in data 31/1/2009 alla pubblicazione dell'annuncio del deposito dello studio sui quotidiani "Il Giornale di Vicenza" e "Il Gazzettino";
- c) la società Iniziative Industriali SpA provvedeva alla presentazione al pubblico in data 17/02/2009;

Premesso che tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 10/1999 e successive modifiche ed integrazioni rientra la valutazione d'impatto ambientale di "grandi strutture di vendita e parchi commerciali di cui agli articoli 15 e 10 della legge regionale 13 agosto 2004, n. 15 nei limiti di cui all'articolo 18, comma 7, della medesima legge";

Rilevato che non sono pervenute osservazioni o pareri ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.R. n. 10/99;

Visto il parere di impatto ambientale espresso dalla Commissione Valutazione Impatto Ambientale provinciale nella riunione del 8/6/2009 ai sensi della L.R. n. 10/99, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il presente provvedimento comporta esclusivamente l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale e che la ditta rimane impegnata ad acquisire le autorizzazioni/approvazioni necessarie per la realizzazione/attuazione del progetto;

Preso atto che, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 3 della L.R. n. 10/99 e ribadito nel decreto del Presidente della Provincia n. 6 del 2/2/2000, la Giunta Provinciale è competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale;

Viste la L.R. n. 10/99 e successive modifiche ed integrazioni, la L.R. n. 3/2000, il D.Lgs. n. 152/06;

Vista la parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, come modificata dal D.Lgs. n. 4/08, entrato in vigore il 13/2/08, nonché la d.G.R. n. 327/09;

Visti l'art. 19 e l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto Presidenziale del 05 giugno 2008 nn. 48218/36 e s.m.

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Squarcina



DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso nella riunione del 8/6/2009 dalla Commissione Valutazione Impatto Ambientale provinciale e allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale ai fini del giudizio di compatibilità ambientale del progetto della società Iniziative Industriali SpA relativo alle modifiche del Parco Commerciale "Le Piramidi" in comune di Torri di Quartesolo;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi della L.R. n. 10/99, giudizio favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti:

PRESCRIZIONI

1. Emissioni in atmosfera
 - 1.1. Gli automezzi di cantiere dovranno essere conformi alle più recenti norme di omologazione definite dalle direttive europee, e il livello di manutenzione dovrà essere garantito per tutta la durata del cantiere - i mezzi di cantiere dovranno arrecare la minor interferenza possibile con la viabilità ordinaria (evitare ore di punta) e per il contenimento delle polveri, effettuare in uscita dal cantiere la pulizia delle ruote con getti d'acqua o sistemi alternativi di pari efficacia. Dovrà essere garantita la pulizia delle strade pubbliche utilizzate in caso di fortuito imbrattamento.
2. Risorse idriche
 - 2.1. Al fine di limitare il rischio di rilascio di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi nelle aree di cantiere dovranno essere predisposti i seguenti accorgimenti: eseguire le riparazioni ed i rifornimenti ai mezzi meccanici su area attrezzata e impermeabilizzata; controllare periodicamente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.
 - 2.2. Nelle aree di nuova realizzazione (aree prive dell'autorizzazione edilizia) tutte le acque meteoriche di prima pioggia afferenti alle aree a parcheggio devono subire un trattamento prima dello scarico, dovranno essere realizzati pozzetti di campionamento prima dello scarico ed effettuato un monitoraggio periodico almeno annuale della qualità delle acque. La gestione delle acque meteoriche per le aree esistenti dovrà essere adeguata nei modi e nei tempi che saranno previsti dall'approvando Piano di Tutela della Acque.
3. Rumore
 - 3.1. Dovrà essere monitorata, al fine di programmare e disporre i necessari correttivi, la situazione acustica in corrispondenza dei ricettori sensibili prossimi ai punti di maggior criticità emersi dallo studio, sia dopo il completamento della nuova viabilità che, successivamente, al completamento delle opere previste. Dell'esito dei monitoraggi dovrà essere data comunicazione al Comune di Torri di Quartesolo.
4. Flora, fauna, vegetazione.
 - 4.1. Gli interventi sul verde dovranno prevedere l'utilizzo esclusivo di specie indigene e conformi alle condizioni stazionali. Dovranno essere previste alberature ad alto fusto e siepi secondo un progetto esecutivo da presentarsi entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento.
5. Suolo e sottosuolo



- 5.1. Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere utilizzato nel medesimo sito in cui è stato scavato ed in sede di autorizzazione delle opere, a fronte della individuazione del materiale oggetto dello scavo, il proponente dovrà presentare una dichiarazione che attesti che tutto il materiale sarà riutilizzato nel sito. Il materiale in eccesso dovrà essere gestito come rifiuto. Nel caso emergesse la possibilità di riutilizzo dello stesso dovrà essere presentata apposita documentazione alla Provincia e all'Autorità competente all'approvazione definitiva dei progetti, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e della d.G.R. 2424/08.
6. Altro
- 6.1. Sia ampliata, per evitare l'attraversamento del centro di Torri di Quartesolo, la segnaletica che indica l'utilizzo della tangenziale per i veicoli diretti verso Vicenza, in accordo e secondo le indicazioni degli Enti gestori delle infrastrutture.
- 6.2. Dopo il completamento della nuova viabilità sia effettuato un monitoraggio del traffico ed attuati eventuali ulteriori interventi in conseguenza dei dati rilevati.
- 6.3. Sia rispettato e verificato il rispetto dell'art. 23, 1° comma, del Codice della Strada (inquinamento luminoso delle insegne luminose).
- 6.4. Dovranno essere realizzati sulla copertura impianti a pannelli solari per la produzione di calore e/o energia elettrica al fine di ridurre il consumo energetico; valutando altresì l'opportunità tecnica di adottare altri sistemi per l'impiego delle energie rinnovabili.
- 6.5. Gli impianti di illuminazione dei nuovi parcheggi esterni dovranno essere alimentati con pannelli fotovoltaici.

Si raccomanda di

1. realizzare le pareti esterne del manufatto edilizio impiegando intonaci, vernici e pitture fotocatalitiche per la riduzione di NO_x, VOC ed altri inquinanti atmosferici.
2. attivarsi affinché le attività commerciali attuino politiche ambientali (es. campagne di sensibilizzazione ambientale, riduzione imballaggi, ecc.) e di risparmio energetico (es., limitazione temperature di raffrescamento estivo e riscaldamento invernale).
3. DI PRECISARE che il presente provvedimento non sostituisce eventuali ulteriori visti, pareri, concessioni, autorizzazioni di competenza provinciale; che il proponente rimane impegnata ad acquisire ulteriori autorizzazioni necessari per la realizzazione del progetto;
4. DI RICORDARE che il presente provvedimento si riferisce al progetto così come presentato;
5. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al soggetto proponente, al Comune di Torri di Quartesolo, al Direttore dell'A.R.P.A.V. di Vicenza e al Settore Urbanistica di questa Provincia.

La su estesa proposta è approvata con voti unanimi espressi nei modi di legge.

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata espressa votazione unanime.

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Filippo Squarcina





PROVINCIA DI VICENZA
SETTORE CAVE, MINIERE, VIA E BIODIVERSITA'

Ufficio Valutazione d'Impatto Ambientale

Domicilio fisc.: C.trà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - C. Fisc. P. IVA 00496080243
Uffici : Palazzo Folco - Ctr. S. Marco 30 - 36100 VICENZA - tel. 0444.908111 - fax 0444.908490

Oggetto: DOMANDA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS 152/06 E AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 10/99 (DISCIPLINA DEI CONTENUTI E DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE).

Parere n. 7/2009 del 8/6/2009

PROPONENTE: INIZIATIVE INDUSTRIALI S.P.A.

SEDE LEGALE: Vicenza (VI), via dell'Economia n. 84

SEDE INTERVENTO: Torri di Quartesolo

TIPOLOGIA PROGETTO: grandi strutture di vendita.

MOTIVAZIONE V.I.A: Grande struttura di vendita con superficie superiore a 8000 mq individuata al punto h quinquies) dell'allegato A1bis alla Legge Regionale n. 10/99.

DATA DOMANDA: 30/12/2008

DOCUMENTAZIONE PRESENTATA:

- Progetto delle opere:
 - Relazione;
 - Elaborati grafici;
 - Cronoprogramma;
 - Preventivo di spesa con dichiarazione giurata oneri;
- Studio d'impatto ambientale:
 - Introduzione;
 - Quadro di riferimento programmatico;
 - Quadro di riferimento progettuale;
 - Quadro di riferimento ambientale: stato di fatto;
 - Quadro di riferimento ambientale: analisi degli impatti;
 - Misure di mitigazione, opere di compensazione e monitoraggi;
 - Sintesi degli impatti;
- Riassunto non tecnico;
- Elenco elaborati;
- Citazione forni e modelli utilizzati;
- Dichiarazione di conformità degli elaborati all'originale;
- Dichiarazione liberatoria;
- Dichiarazione e attestazione degli estensori ai sensi del D.G.R. 1624/99
- Autodichiarazione del valore complessivo dell'opera e del 0,5 per mille;
- Certificato di destinazione urbanistica;
- Documentazione di previsione di impatto acustico;
- Copie elettroniche;
- Altri allegati
- Integrazione in data 20/5/2009 e relativo CD.



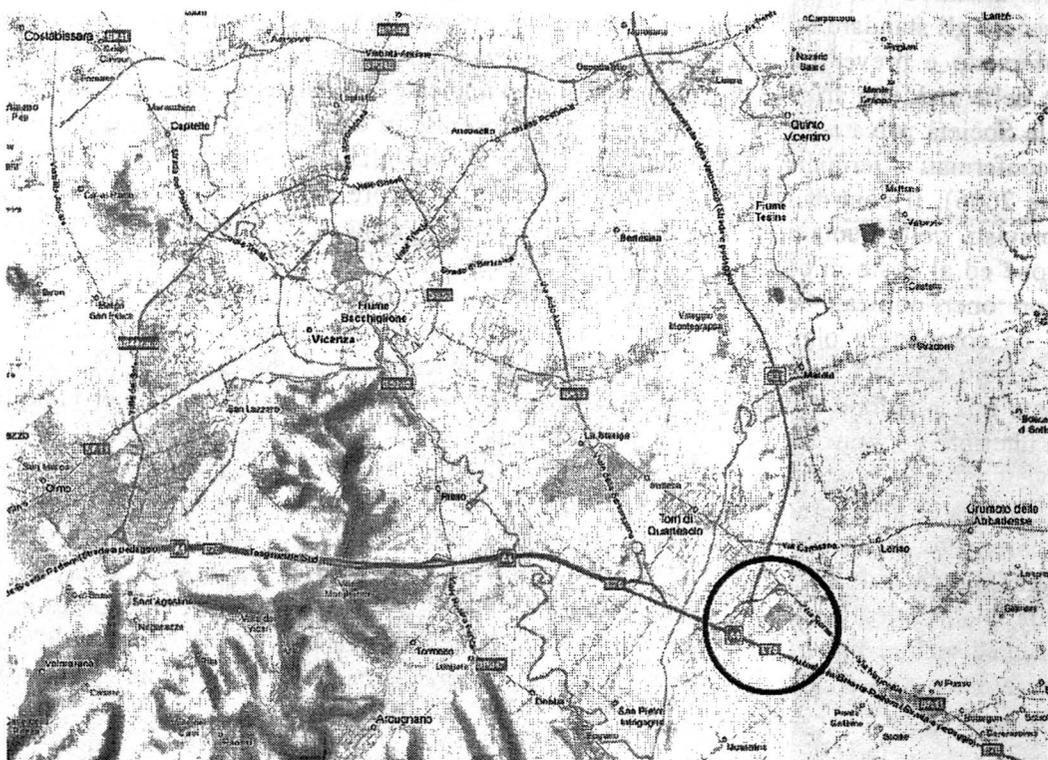
PREMESSA

Oggetto della domanda è la costruzione di edifici a destinazione artigianale, con possibilità di insediamenti a destinazione commerciale o direzionale, previo reperimento degli standards minimi previsti dalla vigente normativa. Sia all'interno che all'esterno dell'ambito sono previste ulteriori opere di urbanizzazione quali la realizzazione di un Palazzetto dello Sport coperto con relativi parcheggi, un percorso ciclo - pedonale atto a collegare il centro abitato di Torri di Quartesolo con il centro commerciale "Le Piramidi", nonché la realizzazione di una nuova grande rotondina in asse alla Strada Regionale 11 e opere di armonizzazione sulla viabilità esistente in via Vedelleria e altre opere pubbliche o di interesse pubblico, quali un nuovo ampio parcheggio sul lato sud del Piano, un nuovo parcheggio in prossimità del nuovo Palazzetto dello Sport e nuovi interventi sulla viabilità di via Pola, in particolare nuove rotondine all'intersezione tra via Brescia e via Vedelleria.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.10/99 il proponente richiede il giudizio di compatibilità ambientale.

UBICAZIONE

Il progetto proposto si colloca al limite nella porzione sud-occidentale del territorio comunale di Torri di Quartesolo, in sinistra idrografica del fiume Tesina, a sud est rispetto alla città di Vicenza.



L'ambito di studio ricade all'interno degli elementi n. 125082 "Grumolo delle Abbadesse" e n. 125083 "Torri di Quartesolo" della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5000 ed è delimitata dall'autostrada A31 ad ovest, dalla Strada Regionale 11 a nord-est e dall'autostrada A4 a sud.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il progetto è stato elaborato e predisposto dai proponenti d'intesa con il Comune di Torri di Quartesolo per dare attuazione alle previsioni del P.R.G., completando l'edificazione dell'area ineditata sita all'interno dell'ambito urbanistico del vigente P.R.G. Comunale.

Lo Strumento Urbanistico Attuativo (S.U.A.) comprende una vasta area del territorio del Comune di Torri di Quartesolo e contiene una nuova proposta di pianificazione urbanistica attuativa in sostanziale conformità al P.R.G., fatte salve alcune piccole modifiche di perimetro e contenuti.

La proposta del S.U.A. si differenzia dal P.R.G. approvato per una modesta modifica di perimetro.



Tale possibilità è consentita dall'art. 48 comma 1 quarter della L.R. 11/2004, che mantiene in vigore l'art. 11 della L.R. 61/85. La norma richiamata consente, con il limite massimo del 10%, la modifica del perimetro dello strumento urbanistico attuativo. Nel caso specifico l'ampliamento riguarda la zona ad est del S.U.A., a confine con l'area agricola posta alla sinistra del lotto confinante con Via Vedelleria. Il perimetro del S.U.A. come definito nel P.R.G. approvato è di m. 4.049 mentre il nuovo ambito di intervento previsto con la presentazione dello strumento urbanistico è di m. 4.072 (con un aumento quindi di m. 23). Risulta quindi dimostrato il rispetto della modifica del perimetro entro il 10% (m. 404) della sagoma originaria del P.R.G. come meglio rappresentato nelle tavole di progetto del Piano.

Situazione urbanistica PRG vigente

Il Piano regolatore comunale vigente prescrive per l'ambito del S.U.A., compreso tra la S.R.11, la A4 e la A31 (art. 19.5 della N.T.A. del P.R.G.) la destinazione a Zona "D1" e per le altre opere pubbliche previste dal citato accordo in data 26 - 27 giugno 2006, la destinazione a Zona F3, a strada e a pista ciclopedonale.

La zona compresa tra la S.R.11, la A4 e la A31 consente la costruzione di nuovi edifici a destinazione artigianale e commerciale nei limiti indicati dall'art. 19.5.1 delle N.T.A. del P.R.G. La stessa è distinta in due ambiti: la zona D1 - Piano esecutivo confermato edificato e la zona D1 - Piano esecutivo confermato da completare tramite S.U.A.

Lo strumento attuativo relativo all'ambito della "Zona D1 - Piano esecutivo confermato da completare" oltre a prevedere gli standard urbanistici di competenza, prevede la verifica complessiva degli standard del S.U.A. confermato e prevede le aree corrispondenti. Nella convenzione del suddetto S.U.A. è prevista l'attuazione delle suddette aree a servizi, nonché l'adempimento agli impegni oggetto dell'accordo tra il Comune e le Società private proprietarie delle aree sottoscritte in data 26-27/06/2006 e più precisamente vengono riconfermati i termini di consegna delle varie opere, gli oneri a carico del Comune (art. 5 - Convenzione 2006); il contributo comunale e le esenzioni a favore della parte privata, in relazione agli interventi previsti, delle quote di contributi per il rilascio dei Permessi di Costruire relative agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione (art. 6 - Convenzione 2006) e l'assunzione da parte dei privati degli ulteriori oneri indicati nella delibera n. 76 del 20/12/2007. Nella Zona D1 - Piano esecutivo confermato da completare oltre alle destinazioni d'uso sopraelencate sono consentiti anche magazzini comunali, impianti e attività a servizio del traffico (garage, officine, distributori, ecc.).

Analogamente una porzione di area a destinazione D1 viene modificata in Zona F3 per complessivi mq 2.104 e una ulteriore porzione di Zona F3 viene modificata in Zona D1 per complessivi mq 2.137.

Dette aree vengono così modificate per la realizzazione del percorso ciclo pedonale e del nuovo Palazzetto dello Sport. Nelle aree all'interno dell'ambito di intervento del S.U.A., identificate con la "zona D1 - Piano esecutivo confermato edificato", rimangono confermate le N.T.A. del P.d.L. "INIZIATIVE INDUSTRIALI S.p.A." vigenti al momento dell'attuazione degli interventi eseguiti prima dell'adozione del S.U.A.

Le N.T.A. del piano integrano e precisano nel dettaglio le N.T.A. del P.R.G. vigente, con le integrazioni, modifiche e precisazioni previste dalla delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 20/12/2007. Le N.T.A. proposte confermano le destinazioni d'uso e gli indici edilizi ed urbanistici della "zona D1 compresa tra la S.R. 11, la A 4 e la A 31".

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Sono definiti Interventi di Interesse Pubblico:

1. INTERVENTO N. 1 - Palazzetto dello sport;
2. INTERVENTO N. 2 - Magazzino Comunale, non rientrante nell'ambito del Parco Commerciale;
3. INTERVENTO N. 3 - Percorso ciclo pedonale extraurbano.

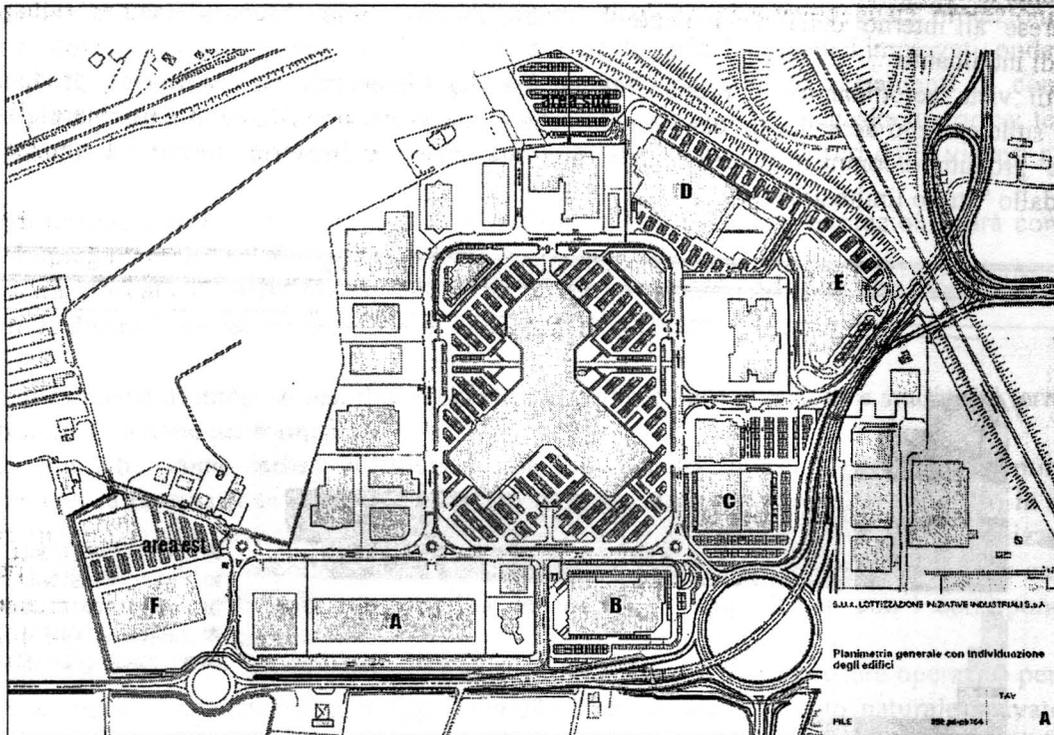
Sono definiti Opere di Urbanizzazione :

4. INTERVENTO N. 4 A- Nuova rotatoria sulla S.R. 11;
5. INTERVENTO N. 4 B- Altre opere di armonizzazione della viabilità;
6. INTERVENTO N. 5 - Altre opere pubbliche o di interesse pubblico;
7. INTERVENTO N. 6 - Spostamento traliccio elettrodotto;
8. INTERVENTO N. 7 - Estensione opere di urbanizzazione;
9. INTERVENTO N. 8 - Opere di mitigazione idraulica.

Edifici a destinazione artigianale, commerciale e direzionale:

10. EDIFICIO "A" - Superficie commerciale pari 7'561 m²;

- 11. EDIFICIO "B" – Superficie commerciale pari 6'300 m²;
- 12. EDIFICIO "C" - Superficie commerciale pari 5'178 m²;
- 13. EDIFICI "D+E" - Superficie commerciale pari 15'616 m²;
- 14. EDIFICIO "F" - Superficie commerciale pari 5'288 m².



QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE



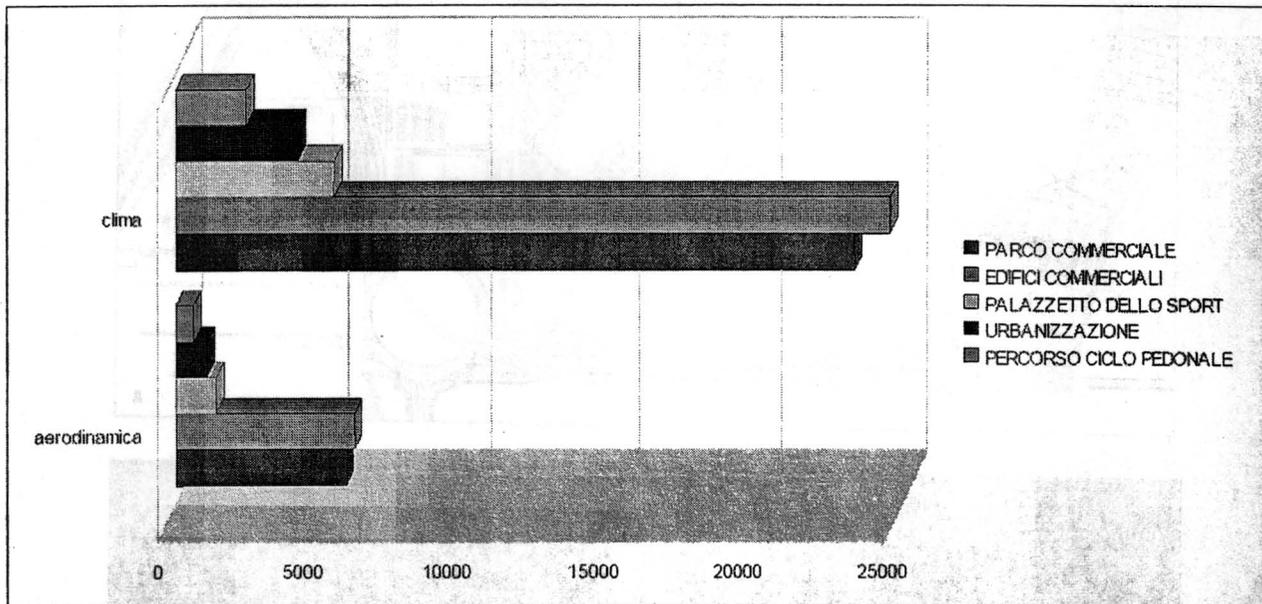
EMISSIONI IN ATMOSFERA

I due indicatori utilizzati per descrivere la componente riguardano le condizioni aerodinamiche ed il clima a scala locale, visto che nell'ambito dell'area vasta è ragionevolmente ipotizzabile che l'intervento non provochi alcuna interferenza.

Sono comprese all'interno della componente "salute pubblica" tutte le considerazioni riguardanti la produzione di inquinanti.

Dal punto di vista aerodinamico il proponente ritiene che l'intervento in esame non produca effetti significativi sulle correnti aeree locali, dal momento che gli interventi previsti, ed in particolare gli edifici a destinazione produttivo/commerciale/direzionale non presentano volumetrie, forme ed altezze tali da fuoriuscire dallo "strato limite urbano".

GRAFICO RIASSUNTIVO DELLA MATRICE DEI PESI PER LA COMPONENTE ATMOSFERA



In termini di impatti sul clima l'area in esame ed in particolare il parco commerciale, può essere assimilato ad un ambito urbano e il proponente ritiene che sia ipotizzabile, a scala ridotta, ciò che è stato osservato in aree urbane ed in particolare in quella milanese, dove sono disponibili diverse serie di misurazione che permettono di evidenziare l'effetto delle superfici urbanizzate. Sulla base di tali esperienze si è dedotta la tipologia e l'intensità degli impatti provocati dall'intervento. Essi sono ritenuti trascurabili in fase di realizzazione, mentre in fase di esercizio l'ampliamento delle superfici costruite aumenterà l'area in cui si risentirà degli effetti dell'urbanizzato.

E' prevista una mitigazione dell'impatto in atmosfera tramite incremento degli spazi verdi nell'ambito delle superfici urbanizzate, consentendo quindi la massima copertura vegetale da parte di vegetazione arborea ed arbustiva.

SUOLO E SOTTOSUOLO

Nel caso in esame l'impatto è stato stimato in base all'occupazione del suolo, così come previsto con la costruzione dei nuovi edifici, del palazzetto dello sport e dei relativi parcheggi che andranno ad occupare superfici attualmente formate da suoli di origine agraria, non più sottoposto alle pratiche agricole.

In termini di "consumo di suolo" e di cambiamento d'uso, il proponente ritiene trascurabili gli effetti delle opere di urbanizzazione (intese come sistemazione della viabilità esistente e posa in opera di sottoservizi) e del percorso ciclo-pedonale.

Per quanto riguarda il sottosuolo, gli effetti dell'intervento si ritengono trascurabili in quanto limitati alle opere di fondazione dei nuovi edifici e del palazzetto dello sport. Non vengono interessate georisorse ed allo

stato attuale delle conoscenze non sono presenti terreni inquinati la cui movimentazione potrebbe avere effetti sulla salute degli operatori e della popolazione. In termini di sottrazione di suolo, l'intervento comporterà invece un impatto stimato come negativo medio.

Al fine di mitigare questo tipo di impatto, nel corso di tutti i lavori sono previsti il posizionamento dei serbatoi al livello del piano campagna e non all'interno degli scavi e un'adeguata protezione contro gli sversamenti; dovrà essere svolta una regolare manutenzione dei mezzi meccanici impiegati, onde evitare che rotture di parti meccaniche provochino rilasci nell'ambiente. In caso di versamenti di combustibili o lubrificanti, la porzione di terreno contaminata sarà asportata e conferita ad apposita discarica; le porzioni di terreno contaminate saranno definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dalle vigenti normative in materia.

Lo strato di terreno fertile asportato prima di procedere con le successive lavorazioni, sarà conservato per poi essere impiegato nelle sistemazioni a verde.

Il terreno sarà stoccato in modo tale da evitare la compromissione delle proprietà organiche e biotiche e scongiurare la dispersione del suolo in caso di intense precipitazioni.

A seguito di richiesta di integrazione, il proponente ha fornito caratterizzazione e studio del terreno oggetto di scavo tramite relazione geoambientale.

Le analisi chimiche hanno messo in evidenza che l'immediato sottosuolo dell'area esaminata, risulta compatibile con la destinazione urbanistica dell'area; inoltre i referti analitici hanno messo in evidenza un alto tenore (naturale) di Arsenico. Pertanto in relazione alla DGRV 2424 del 08/08/08 il riutilizzo dei terreni per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati è consentito solo per aree aventi le stesse caratteristiche chimicofisiche e nel rispetto della compatibilità dei maggiori valori rilevati con i corrispondenti valori riscontrabili nel sito di destinazione.

Ai sensi della DGRV n. 794 del 31/03/09 (D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 - procedure operative per la gestione delle terre e rocce - integrazioni alla Dgr 2424/08), il materiale allo stato naturale scavato nel corso dell'attività di costruzione, può sempre essere riutilizzato nello stesso sito in cui è stato scavato (anche senza espresso progetto e senza il termine di deposito di un anno per l'utilizzo).

Le altre possibilità sono quelle del riutilizzo dei materiali come sottofondo/rilevato stradale o, come ultima ratio, del conferimento in siti idonei autorizzati per lo smaltimento.

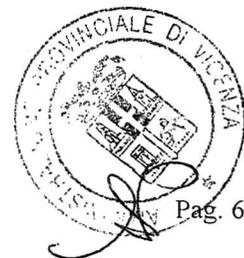
RISORSE IDRICHE

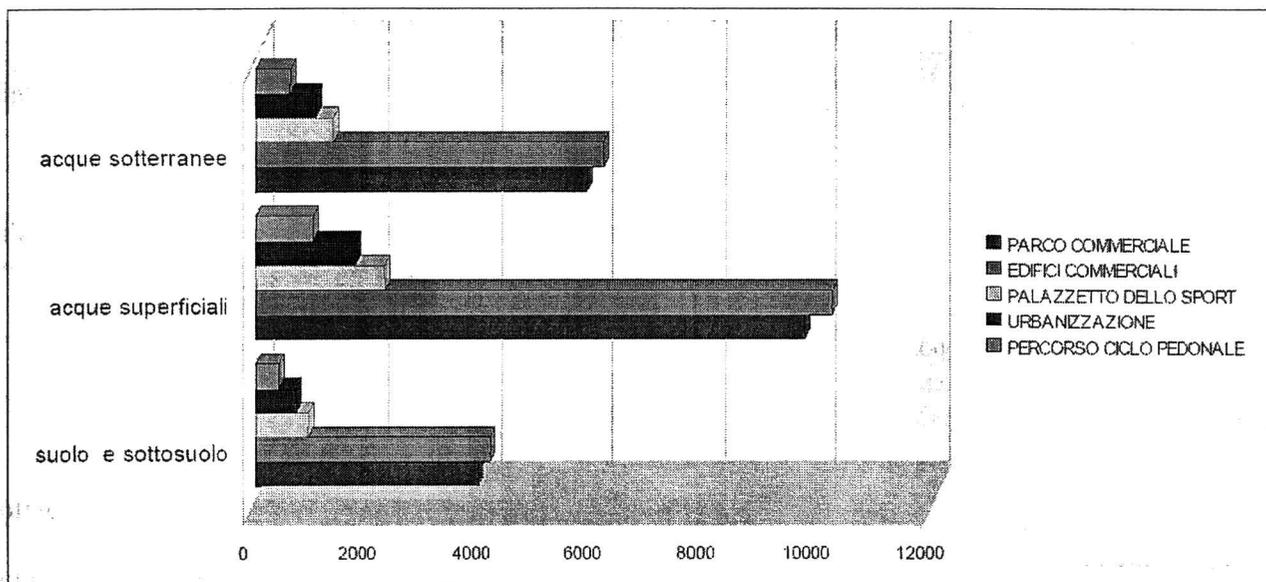
Non sono prevedibili interferenze nei confronti dei corsi d'acqua principali, sia in termini modifiche geometriche delle sezioni di deflusso che in termini di prelievi o scarichi.

Sono invece previsti lavori per il riassetto locale della rete di drenaggio, prevedendo comunque una serie di opere per compensare la diminuzione di permeabilità provocato dalla pavimentazione di aree attualmente destinate da verde.

Gli impatti prevedibili sul regime delle acque sotterranee sono ritenuti dal proponente come trascurabili in quanto non sono previste opere interrato o comunque strutture di fondazione tali da generare interferenze significative, benché il livello piezometrico sia prossimo al piano campagna (circa 1,50 m dal p.c. durante le indagini geognostiche in sito). Non sono inoltre previsti emungimenti idrici o immissioni in falda.

Il proponente ha predisposto che, al fine della mitigazione dell'impatto, le modalità di lavoro dovranno presentare garanzie contro la dispersione delle sostanze inquinanti che possano interessare sia le acque superficiali che quelle sotterranee. Dovranno essere utilizzati esclusivamente agenti biodegradabili come additivi per la realizzazione delle fondazioni e dei getti in calcestruzzo. Si garantirà inoltre una corretta gestione delle acque meteoriche durante i lavori, tenendo conto dello sviluppo spaziale e temporale delle lavorazioni.





RUMORE

In fase di realizzazione dei lavori previsti nell'ambito degli interventi in esame è prevedibile un peggioramento del clima acustico dovuto alla produzione di rumore da parte dei mezzi d'opera impiegati. In relazione alle attrezzature utilizzate ed alla contemporaneità del loro utilizzo, in fase di realizzazione delle opere potrà crearsi un clima acustico sfavorevole e sicuramente peggiorativo rispetto alla situazione attuale. Tale condizione avrà una durata correlata allo sviluppo temporale delle lavorazioni.

Per quanto riguarda la fase di esercizio, la produzione di rumore è dovuta al traffico veicolare e, in misura più localizzata e meno significativa, al funzionamento degli impianti tecnologici.

L'aumento di rumore dovuto al traffico veicolare è considerato proporzionale all'incremento di traffico stimato nello studio viabilistico allegato e valutato pari al 22% rispetto alla situazione attuale.

L'impatto derivante per la componente "vibrazioni" è ritenuto trascurabile sia in fase di realizzazione che di esercizio.

FLORA, FAUNA E VEGETAZIONE

Le tipologie vegetazionali di maggior interesse sono rappresentate dalle siepi e bande boscate che delimitano i singoli appezzamenti coltivati. Tali tipologie, seppure importanti nel contesto rurale, dal punto di vista naturalistico e della biodiversità non costituiscono elemento di elevato pregio.

L'intervento in esame, in particolare la realizzazione del palazzetto dello sport e degli edifici commerciali, comporta modifiche su aree interessate da incolti erbacei, con rara presenza di esemplari arborei. Viste le attuali caratteristiche del sito, l'impatto è stato considerato negativo medio in quanto verrà diminuito il grado di biodiversità locale.

In fase di esercizio, dopo la realizzazione delle opere di urbanizzazione tra le quali sono previste integrazioni al sistema del verde, saranno introdotti nuovi esemplari senza però conferire una elevato grado di miglioramento all'indicatore.

Le interferenze provocate dall'intervento sull'assetto della comunità animale sono con ogni probabilità limitate agli ambiti interessati dai lavori, all'interno quindi del perimetro del parco commerciale. Le zone maggiormente interessate dai lavori si ritiene possano essere, analogamente a quanto espresso per la vegetazione, le zone in cui ricadono il palazzetto dello sport e gli edifici "E" e "D", posti nell'area che forma una sorta di "cuscinetto" tra il tracciato della A31 ed il parco commerciale.

L'impatto sarà sicuramente negativo perché, in fase di realizzazione, il disturbo provocato dai mezzi d'opera e le modificazioni arrecate alle superfici ora ricoperte di vegetazione provocherà l'allontanamento della fauna.



In fase di esercizio è ipotizzabile vengano estese le condizioni tali da favorire l'insediamento di una fauna caratteristica di un ambiente urbano.

Le nuove piantumazioni dovranno prevedere l'impiego di specie ecologicamente coerenti, riproponendo una mescolanza di più specie, andando ad arricchire il grado di biodiversità.

Anche per quanto riguarda le specie erbacee, per ottenere un buon risultato, si dovranno impiegare miscugli di semina ricavati dalle specie ecologicamente coerenti raccolte in loco e favorite, per un loro rapido attecchimento, tramite l'aggiunta di concimi e materiali che aiutano il mantenimento e lo sviluppo dei semi. A seguito di richiesta di integrazione, il proponente ha fornito un Progetto della sistemazione a verde del parco commerciale, al fine di fornire indicazioni sulle speci arboree e sulla qualità dei materiali da impiegare.

ECOSISTEMI - LUMINOSITA'

Nel territorio che circonda l'area interessata dagli interventi gli elementi naturali o naturaliformi sono praticamente assenti: il paesaggio è fortemente antropizzato e le uniche fasce boscate degne di nota sono quelle presenti lungo i corsi d'acqua e gli scoli.

Tali strutture non rappresentano un continuum spaziale con habitat naturali circostanti; pertanto la loro funzionalità ecologica risulta essere piuttosto fine a sé stessa che non parte integrante di un sistema di rete ecologica a vasta scala.

E' stato valutato pertanto come negativo basso l'effetto dell'intervento su questa componente, sia in fase di realizzazione che di esercizio. Nel caso in esame, durante la fase di realizzazione delle opere, è stato ipotizzato un limitato inquinamento luminoso, concentrato soprattutto in corrispondenza dei fari che vengono normalmente utilizzati per l'illuminazione notturna dei cantieri.

Nella fase di esercizio, gli effetti sono imputabili in misura predominante ai proiettori utilizzati per l'illuminazione delle strade e dei parcheggi, oltre che alle insegne pubblicitarie. Non si ipotizza l'utilizzo di fasci di luce rivolti al di sopra della linea dell'orizzonte, sia fissi che roteanti, in quanto vietati in tutto il territorio regionale.

In questo caso si ritiene che le azioni di mitigazioni più significative debbano essere condotte sul fronte della limitazione dell'inquinamento luminoso, attraverso le seguenti linee guida:

- Intensità luminosa massima preferibilmente non superiore a 0,49 cd/klm a 90° e oltre;
- Ottimizzazione delle interdistanze e delle potenza installate;
- Luminanza media mantenuta minima prevista dalle norme;
- Utilizzo di lampade ad alta efficienza;
- Utilizzo di riduttori di flusso.

Nel caso in esame, durante la fase di realizzazione delle opere, è ipotizzabile un limitato inquinamento luminoso, concentrato soprattutto in corrispondenza dei fari che vengono normalmente utilizzati per l'illuminazione notturna dei cantieri.

Nella fase di esercizio, gli effetti sono imputabili in misura predominante ai proiettori utilizzati per l'illuminazione delle strade e dei parcheggi, oltre che alle insegne pubblicitarie. Non si ipotizza l'utilizzo di fasci di luce rivolti al di sopra della linea dell'orizzonte, sia fissi che roteanti, in quanto vietati in tutto il territorio regionale.

VIABILITA'

L'incremento di traffico legato alla realizzazione delle opere riguarda sostanzialmente i mezzi pesanti utilizzati per il trasporto dei materiali in cantiere. Dal punto di vista numerico l'incremento è considerato complessivamente trascurabile rispetto al flusso attuale.

In fase di esercizio, in base alla rielaborazione dei dati di traffico e delle indagini è stato stimato che il traffico indotto comporti un incremento del 22% nell'area di studio rispetto allo stato attuale (sono indicati 1023 veicoli/hp). Tale volume è stato caricato e distribuito sulla rete nello stato attuale al fine di configurare



uno scenario di traffico denominato "stato di progetto" sul quale si sono effettuate tutte le considerazioni riguardanti la congestione, l'inquinamento e la sicurezza.

E' stato valutato il livello di congestione nella situazione di esercizio, considerando trascurabile quella legata alla realizzazione delle opere. In particolare sono state studiate le situazioni che si verranno a creare in corrispondenza degli accessi al parco commerciale sulla viabilità principale e cioè la S.R. 11 e la Tangenziale Sud

Lo studio ha evidenziato, pur con il traffico indotto nello stato di progetto, un netto miglioramento rispetto allo stato attuale soprattutto per quanto riguarda Via Vedelleria. È previsto anche l'incremento della corsia di decelerazione in uscita dalla Tangenziale Sud verso Via Vedelleria in modo da ridurre il rischio di rigurgito di veicoli fermi in coda sulla stessa tangenziale.

Lo sbocco del parco commerciale Piramidi su Via Pola va ad interessare la grande rotatoria A la quale, tuttavia, non è interessata dai movimenti della viabilità principale grazie al cavalcavia che la sovrasta.

Dagli studi condotti il grado di saturazione nello stato di progetto si mantiene molto elevato ma ancora sopportabile dall'infrastruttura. Le altre intersezioni esaminate riguardano la viabilità secondaria e comunque risentono in maniera modesta del traffico indotto dall'ampliamento del parco commerciale.

In ogni caso il proponente ritiene che l'armonizzazione della viabilità proposta nel presente progetto (inserimento di rotatorie, aumento di corsie, segnaletica) fluidifichi notevolmente i flussi di traffico e riduce la possibilità che si formino code di immissioni nella viabilità ordinaria.

SALUTE PUBBLICA

La stima delle emissioni annue dei principali composti (CO, NO_x, SO_x, polveri, COV) porta a definire l'impatto trascurabile in fase di realizzazione.

Per quanto concerne la fase di esercizio, le emissioni più consistenti sono rappresentate dal traffico veicolare, ritenute proporzionali all'incremento di traffico stimato nell'ambito dello specifico studio.

In fase di realizzazione potrebbero presentarsi delle ripercussioni sui residenti delle abitazioni limitrofe al margine sud-occidentale del parco commerciale.

Poiché dalle simulazioni di traffico è emerso che la realizzazione dell'intervento comporterà un incremento di circa il 22% rispetto alla situazione attuale, si ritiene ragionevole ipotizzare un incremento dell'impatto acustico proporzionale a quello del traffico.

In fase di realizzazione si presuppone che l'impatto nei confronti dell'indicatore in esame sia negativo in quanto, pur non prevedendo un apprezzabile aumento del numero di veicoli, è ipotizzabile la presenza di camion e mezzi di grosse dimensioni (ad esempio trasporti eccezionali). Durante la realizzazione delle opere di urbanizzazione (in particolare le rotatorie e la posa dei sottoservizi) le condizioni di sicurezza saranno inevitabilmente inferiori ai livelli attuali.

In fase di esercizio, a seguito della realizzazione degli interventi di carattere viabilistico è ipotizzabile un incremento della sicurezza.

In fase di realizzazione l'impatto sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee è da considerarsi negativo basso per gli effetti delle modifiche morfologiche del piano campagna e dell'erosione superficiale.

In fase di esercizio, l'impatto negativo più consistente è rappresentato dallo scarico delle acque di prima pioggia provenienti dalla piattaforma stradale e dai parcheggi, in assenza di dispositivi di trattamento specifici.

Nella fase di realizzazione è prevedibile la produzione dei rifiuti normalmente generati dai cantieri, con la presenza preponderante di residui delle lavorazioni e sfridi dei materiali impiegati. Rispetto alla situazione attuale ciò comporterà un impatto negativo basso.

In fase di esercizio, è ipotizzabile un aumento nella produzione di scarti di imballaggi e sottoprodotti delle varie lavorazioni proporzionale all'incremento della superficie commerciale. Ciò comporta dei sicuri impatti negativi nei confronti dell'ambito territoriale di riferimento in termini di volumetrie di risorse per la differenziazione e la raccolta del materiale e di disponibilità di volumi di discarica.

Sul fronte delle opere di mitigazione, il proponente predispone che in fase di costruzione vengano adottate tutte le tecniche possibili per l'abbattimento delle polveri e dell'inquinamento dell'aria (bagnatura dei piazzali, uso di teli, utilizzo di mezzi a basse emissioni).

Per l'abbattimento delle sostanze inquinanti presenti nell'atmosfera, si prevede l'utilizzo di prodotti additivati con Biossido di Titanio (TiO₂).



Infine il proponente ritiene significativo l'intervento che prevede la realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale che si sviluppa per circa 1000 metri, seguendo il tracciato lungo la S.R. 11, permettendo il collegamento tra il centro abitato di Torri di Quartesolo e l'area del parco commerciale, dove è prevista anche la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport. Nelle condizioni attuali risulta infatti molto rischioso, da parte di pedoni e ciclisti, affrontare la grande rotatoria sulla S.R. 11, concepita con riferimento specifico al flusso dei mezzi motorizzati.

PRODUZIONE DI RIFIUTI

Nella fase di realizzazione è prevedibile la produzione dei rifiuti normalmente generati dai cantieri, con la presenza preponderante di residui delle lavorazioni e sfridi dei materiali impiegati. Rispetto alla situazione attuale ciò comporterà un impatto negativo basso.

In fase di esercizio, è ipotizzabile un aumento nella produzione di scarti di imballaggi e sottoprodotti delle varie lavorazioni proporzionale all'incremento della superficie commerciale. Ciò comporta dei sicuri impatti negativi nei confronti dell'ambito territoriale di riferimento in termini di volumetrie di risorse per la differenziazione e la raccolta del materiale e di disponibilità di volumi di discarica.

PAESAGGIO

Il progetto viene presentato in modo da essere coerente nei confronti di uno sviluppo già iniziato, occupando le aree strettamente connesse con il complesso delle Piramidi. L'ampliamento non sconvolge l'equilibrio paesaggistico esistente, ma si interseca senza ostacoli con lo stesso.

In fase di realizzazione il paesaggio si trova infatti compromesso dalla presenza dei cantieri (ponteggi, scavi, recinzioni, baracche, traffico di mezzi pesanti, aree adibite a deposito). Il rispetto dei tempi previsti e una buona organizzazione di cantiere può notevolmente ridurre l'effetto negativo sul paesaggio.

Nella fase di esercizio, a progetto ultimato e assestato nell'equilibrio previsto, potranno essere previste alcune opere di mitigazione per collegare il nuovo sistema creato con l'ambito circostante. In questo caso le mitigazioni più idonee riguardano soprattutto il mantenimento della presenza arborea e l'inserimento della stessa all'interno del progetto.

Il proponente ritiene che un idoneo studio del colore sia utile nel rendere meno impattante l'inserimento degli edifici nel contesto paesaggistico; considerando la variabilità cromatica legata alle diverse stagioni dell'anno è possibile modificare in modo significativo l'aspetto esterno delle strutture e mitigare l'impatto dell'intero complesso commerciale.

RISPARMIO ENERGETICO

A seguito di richiesta di integrazione, il proponente ha fornito delle indicazioni degli interventi per il risparmio energetico degli edifici, nelle quali vengono prese in considerazione, tra altri, i seguenti elementi:

- caratteristiche di isolamento termico dell'edificio;
- impianti meccanici: quali impianto di riscaldamento e di produzione di acqua calda sanitaria, impianto di condizionamento dell'aria e di ventilazione;
- impianto di illuminazione;
- sistemi solari passivi o protezione solare;
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, di sistemi di cogenerazione e di riscaldamento e condizionamento a distanza.

COMPENSAZIONI

Nel caso in esame, le opere di compensazione previste riguardano l'ambiente antropico ed in particolar modo la popolazione dell'area limitrofa al parco commerciale.

Nell'ambito dell'intervento analizzato è prevista la realizzazione a favore della collettività di due opere: un nuovo palazzetto dello sport, un nuovo magazzino comunale e nuovi parcheggi con destinazione pubblica.

Tutto ciò premesso,



LA COMMISSIONE PROVINCIALE V.I.A.

visti lo Studio d'Impatto Ambientale, gli elaborati progettuali allegati alla domanda e le integrazioni pervenute;

considerato che il parco commerciale è già esistente;

vista l'istruttoria tecnica della sottocommissione V.I.A. agli atti;

valutate e condivise le considerazioni dell'istruttoria della sottocommissione;

considerato quanto emerso nelle riunioni della Commissione V.I.A.;

dato atto che non sono pervenute osservazioni né pareri ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.R. n. 10/99;

vista la L.R. n. 10/99 e successive modifiche ed integrazioni;

rilevato che sono presenti i seguenti componenti della Commissione V.I.A.:

- Ing. Paolo Franchetti
- Dott. Luigi Fratini
- Dott. Ruggero Giorio
- Ing. Carmelo Ianni
- Dott.ssa Daniela Mioni
- Arch. Riccardo Montanari
- Dott. Eric Pavan
- Dott. Andrea Sottani
- Ing. Paolo Degan con delega del Direttore dell'ARPAV
- Ing. Filippo Squarcina Responsabile Ufficio V.I.A. con delega a presiedere

Ed assenti:

- Dott. Tiziano Busato
- Dott. Angelo Macchia Presidente della Commissione V.I.A.

esprime all'unanimità

PARERE FAVOREVOLE

di compatibilità ambientale con le seguenti:

PRESCRIZIONI

1. Emissioni in atmosfera
 - 1.1. Gli automezzi di cantiere dovranno essere conformi alle più recenti norme di omologazione definite dalle direttive europee, e il livello di manutenzione dovrà essere garantito per tutta la durata del cantiere - i mezzi di cantiere dovranno arrecare la minor interferenza possibile con la viabilità ordinaria (evitare ore di punta) e per il contenimento delle polveri, effettuare in uscita dal cantiere la pulizia delle ruote con getti d'acqua o sistemi alternativi di pari efficacia. Dovrà essere garantita la pulizia delle strade pubbliche utilizzate in caso di fortuito imbrattamento.
2. Risorse idriche
 - 2.1. Al fine di limitare il rischio di rilascio di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi nelle aree di cantiere dovranno essere predisposti i seguenti accorgimenti: eseguire le riparazioni ed i rifornimenti ai mezzi meccanici su area attrezzata e impermeabilizzata; controllare periodicamente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi.
 - 2.2. Nelle aree di nuova realizzazione (aree prive dell'autorizzazione edilizia) tutte le acque meteoriche di prima pioggia afferenti alle aree a parcheggio devono subire un trattamento prima dello scarico,



dovranno essere realizzati pozzetti di campionamento prima dello scarico ed effettuato un monitoraggio periodico almeno annuale della qualità delle acque. La gestione delle acque meteoriche per le aree esistenti dovrà essere adeguata nei modi e nei tempi che saranno previsti dall'approvando Piano di Tutela della Acque.

3. Rumore

3.1 Dovrà essere monitorata, al fine di programmare e disporre i necessari correttivi, la situazione acustica in corrispondenza dei ricettori sensibili prossimi ai punti di maggior criticità emersi dallo studio, sia dopo il completamento della nuova viabilità che, successivamente, al completamento delle opere previste. Dell'esito dei monitoraggi dovrà essere data comunicazione al Comune di Torri di Quartesolo.

4. Flora, fauna, vegetazione.

4.1. Gli interventi sul verde dovranno prevedere l'utilizzo esclusivo di specie indigene e conformi alle condizioni stazionali. Dovranno essere previste alberature ad alto fusto e siepi secondo un progetto esecutivo da presentarsi entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento.

5. Suolo e sottosuolo

5.1. Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere utilizzato nel medesimo sito in cui è stato scavato ed in sede di autorizzazione delle opere, a fronte della individuazione del materiale oggetto dello scavo, il proponente dovrà presentare una dichiarazione che attesti che tutto il materiale sarà riutilizzato nel sito. Il materiale in eccesso dovrà essere gestito come rifiuto. Nel caso emergesse la possibilità di riutilizzo dello stesso dovrà essere presentata apposita documentazione alla Provincia e all'Autorità competente all'approvazione definitiva dei progetti, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e della d.G.R. 2424/08.

6. Altro

6.1. Sia ampliata, per evitare l'attraversamento del centro di Torri di Quartesolo, la segnaletica che indica l'utilizzo della tangenziale per i veicoli diretti verso Vicenza, in accordo e secondo le indicazioni degli Enti gestori delle infrastrutture.

6.2. Dopo il completamento della nuova viabilità sia effettuato un monitoraggio del traffico ed attuati eventuali ulteriori interventi in conseguenza dei dati rilevati.

6.3. Sia rispettato e verificato il rispetto dell'art. 23, 1° comma, del Codice della Strada (inquinamento luminoso delle insegne luminose).

6.4. Dovranno essere realizzati sulla copertura impianti a pannelli solari per la produzione di calore e/o energia elettrica al fine di ridurre il consumo energetico; valutando altresì l'opportunità tecnica di adottare altri sistemi per l'impiego delle energie rinnovabili.

6.5. Gli impianti di illuminazione dei nuovi parcheggi esterni dovranno essere alimentati con pannelli fotovoltaici.

Si raccomanda di

1. realizzare le pareti esterne del manufatto edilizio impiegando intonaci, vernici e pitture fotocatalitiche per la riduzione di NO_x, VOC ed altri inquinanti atmosferici.

2. attivarsi affinché le attività commerciali attuino politiche ambientali (es. campagne di sensibilizzazione ambientale, riduzione imballaggi, ecc.) e di risparmio energetico (es., limitazione temperature di raffrescamento estivo e riscaldamento invernale).

Il Segretario della Commissione VIA

Sig.ra Lucia Balestro

Lucia Balestro

Il Presidente della Commissione VIA

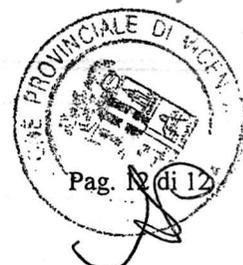
Dott. Angelo Macchia

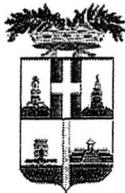
Angelo Macchia

Il Responsabile del Settore

Ing. Filippo Squarcina

Filippo Squarcina





PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Giunta

Servizio/Ufficio: V.I.A. 65
Proposta N° 2009/13

Oggetto: **MODIFICHE PARCO COMMERCIALE "LE PIRAMIDI". GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE. D.LGS. N. 152/06, L.R. N. 10/99.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA SULLA PROPOSTA DI GIUNTA
(ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole [] Contrario

.....

Vicenza, 02/07/2009

IL DIRIGENTE
MACCHIA ANGELO



DELIBERAZIONE DI GIUNTA N° 271 DEL 07 LUG. 2009



Og
CO

] Fa

nza



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Giunta

Servizio/Ufficio: V.I.A. 65
Proposta N° 2009/13

Oggetto: **MODIFICHE PARCO COMMERCIALE "LE PIRAMIDI". GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE. D.LGS. N. 152/06, L.R. N. 10/99.**

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI GIUNTA
(ai sensi del Decreto Presidenziale del 05 giugno 2008 nn. 48218/36 e s.m.i.)

Favorevole [] Contrario

.....

Vicenza, 03/07/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
MACCHIA ANGELO



DELIBERAZIONE DI GIUNTA N° 271 DEL



Deliberazione n. 271 del 07/07/2009

Parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 firmato dal Dirigente MACCHIA ANGELO in data 02/07/2009.

Visto favorevole di conformità alle leggi, statuto e regolamenti ai sensi del Decreto presidenziale del 05 giugno 2008 n. 36 e s.m.i. firmato dal Segretario Generale MACCHIA ANGELO in data 03/07/2009.

Letto il presente verbale approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SCHNECK ATTILIO

IL SEGRETARIO GENERALE
MACCHIA ANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia per 15 giorni consecutivi AL N° 1913

Vicenza, 10 LUG. 2009

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Simandra Padovan

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza reclami né opposizioni.

E' divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, T.U. 18/08/2000 n. 267.

La stessa è stata trasmessa alla Prefettura in data

Vicenza,

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

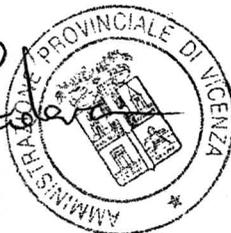
PROVINCIA DI VICENZA

Si attesta, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 26.12.2000 n. 446, che la presente copia fotostatica, che consta di 6 (sei) fogli, è conforme all'originale.

Vicenza 10 LUG. 2009

L'ISTRUTTORE

Simandra Padovan





PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritta/o GABRIELLA CHIELLINO
nata/o a PORDENONE prov. PN
il 21/03/1970 e residente in MESTRE IN VIA FORTE MARGHERA, 153

nel Comune di VENEZIA prov. VE
CAP 30174 tel. 041/5093820 fax 041/5093886 email info@eambiente.it
in qualità di ESTENSORE RESPONSABILE DELLO STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE

del piano - progetto - intervento denominato PARCO COMMERCIALE "LE PIRAMIDI" AGGIORNAMENTO 2016 IN COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO (VI)

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 2014 al punto / ai punti 3

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE RELAZIONE TECNICA ATTA A DEFINIRE LA RISPOSTA ALL'IPOTESI DI NON NECESSITÀ DELLA DI INCIDENZA AI SENSI DELLA D.G.R.V. N. 2299 DEL 09.12.2014

DATA
24/10/2016

Il DICHIARANTE

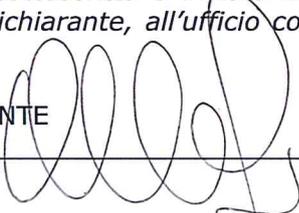
Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA
24/10/2016

IL DICHIARANTE 

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: PROVINCIA DI VICENZA.....,
con sede in
.VICENZA.....

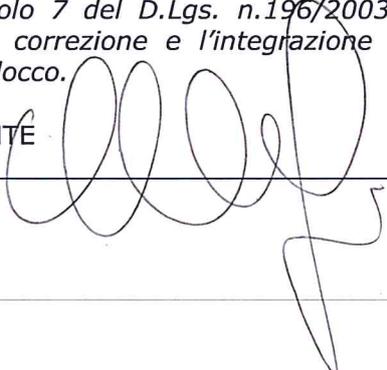
Via PALAZZO GODI-NIEVO..CONTRA'GAZZOLLE..... n. 1....., CAP 36100.....

Il Responsabile del trattamento è: .DIRIGENTE.STRUTTURA.PROVINCIALE.PRESPOSTA.....,
con sede in

.PALAZZO GODI-NIEVO..CONTRA'GAZZOLLE.....
Via PALAZZO GODI-NIEVO..CONTRA'GAZZOLLE..... n. 1....., CAP 36100.....

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA
24/10/2016

IL DICHIARANTE 



ALLEGATOF alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

pag. 1/1

**MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE**

La/Il sottoscritta/o, incaricata/o dalla ditta proponente il piano / progetto / intervento, di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., dichiara che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.

Dichiara di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio.

Dichiara e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005 e della L. 633/1941.

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.lvo 30.6.2003, n. 196, dichiara di aver preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

Luogo e data

VICENZA , 24/10/2016

Firma per esteso per accettazione



9. VENEZIA

10. VIA FORTE MARGHERA (MESTRE) 153

11. 23.06.2016

12. 21.03.2027

13. ITA

14. CHLGRL70C61G888R

3765585AA



Chiara Bonella

15.

16. VALIDA PER L'ESPATRIO

CHIARA BONELLA

3765585AA